

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STABILI COMUNALI - I° E II° LOTTO E IN LINEA TECNICA II° E IV° LOTTO. CUP-, C76E19000060005	<i>Nr. Progr.</i> 69
	<i>Data</i> 18/04/2019
	<i>Seduta NR.</i> 17

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	VICE SINDACO	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STABILI COMUNALI - I° E II° LOTTO E IN LINEA TECNICA II° E IV° LOTTO. CUP-. C76E19000060005

LA GIUNTA COMUNALE

Sulla relazione dell'Assessore ai lavori pubblici Giovanni Rigioli;

Premesso che, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.11 del 14.01.2019 è stato pubblicato il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, del 10 gennaio 2019, concernente " l'Assegnazione ai Comuni, aventi popolazione fino a 20.000 abitanti, dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019", per un importo complessivo pari a 394.490.000 Euro;

Dato atto che il contributo assegnato al Comune di Busto Garolfo, avendo una popolazione ricompresa tra 10.001 e 20.000 abitanti, sulla base della popolazione residente calcolata dall'ISTAT al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 100.000,00 già allocato nei rispettivi capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Considerato che gli interventi interessati sono individuati nell'ambito del DUP approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2019 riguardanti più specificatamente:

- manutenzione straordinaria immobili comunali per euro 30.000,00;
- manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo per euro 30.000,00;
- manutenzione straordinaria strade e manti stradali per euro 40.000,00

Richiamato l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 262 del 17.04.2019 con il quale è stato affidato l'incarico per l'assistenza al RUP per la progettazione e messa in sicurezza dello stabile all'interno del campo sportivo di via Correggio 80 alla società Workinprogress Italia srl con studio in Milano;

Visto l'allegato progetto definitivo ed esecutivo riuniti, redatto ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i., relativo ai lavori di messa in sicurezza di stabili comunali I°, II°, III° e IV° lotto così composto:

I° lotto, redatto da personale interno all'Ente, Responsabile dell'Area Risorse Strumentali - Arch. Andrea Fogagnolo, in merito alla messa in sicurezza copertura immobili comunali di via Magenta, che comprende i seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Computo Metrico;
- Relazione;
- Tav. unica;
- Quadro Economico;

comportante il seguente quadro economico:

Opere a base d'asta (esclusi oneri sicurezza)	€ 9.425,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 180,00
Totale compresi oneri della sicurezza	€ 9.605,00
Iva 10%	€ 960,50
Totale compresi oneri della sicurezza e Iva 10%	€ 10.565,50
Incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 38,42 pari al 20%) da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 192,10
Totale quadro economico	€ 10.757,60

II° lotto, III° e IV° lotto, redatti dall'Arch. Stefano Pila dello studio Workinprogress Italia srl di Milano, in merito alla "progettazione e messa in sicurezza dello stabile all'interno del campo sportivo di via Correggio 80" composto dai seguenti elaborati:

- Computi metrici II°, III° e IV lotto;
- Elenco prezzi II°, III° e IV lotto;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 18/04/2019

- Quadro economico;
- Relazione tecnica di inquadramento urbanistico e capitolato descrittivo delle opere;
- Tav. 01;
- Tav. 02;
- Tav. 03;
- Schema di contratto.

Comportante il seguente quadro economico per quanto riguarda il II° lotto:

Opere a base d'asta (esclusi oneri sicurezza)	€ 16.843,84
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 336,88
Totale compresi oneri della sicurezza	€ 17.180,72
Iva 10%	€ 1.718,07
Totale compresi oneri della sicurezza e Iva 10%	€ 18.898,79
Incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 68,72 pari al 20%) da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 343,61
Totale quadro economico	€ 19.242,40

Visto in particolare il quadro economico riassuntivo degli interventi, così composto:

lavori oggetto d'appalto lotto 1	€ 9.425,00
Oneri della sicurezza	180,00
Totale I° lotto	9.605,00
Lavori oggetto di appalto lotto 2	€ 16.843,84
Oneri della sicurezza	€ 336,88
Totale II° lotto	€ 17.180,72
Lavori oggetto di appalto lotto 3	€ 11.391,47
Oneri della sicurezza	€ 227,83
Totale III° lotto	€ 11.619,30
Lavori oggetto di appalto lotto 4	€ 15.098,45
Oneri della sicurezza	301,97
Totale IV lotto	15.400,42
Totale generale opere	53.805,44
Iva 10% lotto 1	960,50
Iva 10% lotto 2	1.718,07
Iva 10% lotto 3	1.161,93
Iva 10% lotto 4	1.540,04
Totale Iva 10%	5.380,54
Spese tecniche (progettazione e D.L) DT 262/2019 compreso Iva	5002,00
Totale incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 215,22 pari al 20%) da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 1.076,11
Spese per gare, imprevisti ed arrotondamenti	€ 493,53
Totale quadro economico	€ 65.757,62

Ritenuto altresì, di procedere all'approvazione dei suddetti progetti definitivo ed esecutivo riuniti relativamente al I° e II° lotto in quanto coerenti con gli strumenti di programmazione di questa Amministrazione Comunale la cui spesa di euro 30.000,00 trova copertura al cap. 19950 - Nuovo Ordinamento U.2.02.01.09.002 M.1 P.5 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e che lo stesso viene finanziato con contributo concesso da parte del Ministero dell'Interno di cui all'Art. 1 commi 107 della Legge di Bilancio 2019 sopra richiamato;

Ritenuto altresì di approvare in linea tecnica, il progetto definitivo ed esecutivo riuniti relativamente al III° e IV° lotto di cui sopra in quanto coerente con le modifiche agli strumenti di programmazione di questa Amministrazione Comunale in fase di approvazione e al fine di consentire l'attivazione delle procedure connessi con l'affidamento dei lavori;

Dato atto che i suddetti progetti definitivi ed esecutivi riuniti ricomprendono i progetti di fattibilità tecnica ed economica;

Visto il verbale di validazione del progetto redatto dal Rup Arch. Giuseppe Sanguedolce Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo, in data 17.04.2019, in allegato;

Dato atto che gli interventi di cui sopra ricadono su aree di proprietà Comunale e che pertanto gli stessi non comportano l'avvio di procedure espropriative o occupazioni di urgenza;

Dato atto altresì che l'approvazione dei progetti di cui sopra, assistita dalla validazione redatta dal responsabile del Procedimento dell'Ente, ha i medesimi effetti del permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 33, comma 3 della Legge Regionale n. 12/05;

Rilevato inoltre che nei quadri economici di cui al lotto n. 1 e 2, sopra richiamati, sono previsti incentivi per funzioni tecniche 2%, omnicomprensivi di ogni onere riflesso, il cui importo verrà erogato come previsto dal Regolamento di disciplina dell'incentivo per funzioni tecniche vigente nel Comune di Busto Garolfo e faranno parte della contrattazione per l'anno 2019 mentre per i successivi lotti 3 e 4 si provvederà con successivo atto;

Visto il Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. nonché il D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole dal punto di vista tecnico, espresso dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2019/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53, del 02/04/2019, con la quale è stato approvato il Peg 2019 (parte finanziaria);

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, gli allegati progetti definitivi ed esecutivi riuniti, delle "opere di messa in sicurezza di stabili comunali I° e II° lotto e, in linea tecnica, III° e IV°", composto dai seguenti elaborati:

I° lotto, redatto da personale interno all'Ente, Responsabile dell'Area Risorse Strumentali - Arch. Andrea Fogagnolo, in merito alla messa in sicurezza copertura immobili comunali di via Magenta, che comprende i seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Computo Metrico;
- Relazione;
- Tav. unica;
- Quadro Economico;

comportante il seguente quadro economico:

Opere a base d'asta (esclusi oneri sicurezza)	€ 9.425,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 180,00
Totale compresi oneri della sicurezza	€ 9.605,00
Iva 10%	€ 960,50
Totale compresi oneri della sicurezza e Iva 10%	€ 10.565,50
Incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 38,42 pari al 20%) da destinare a	€ 192,10

fondo per l'innovazione tecnologica	
Totale quadro economico	€ 10.757,60

II° lotto, ed in linea tecnica III° e IV° lotto, redatti dall'Arch. Stefano Pila dello studio Workinprogress Italia srl di Milano, in merito alla "progettazione e messa in sicurezza dello stabile all'interno del campo sportivo di via Correggio 80", composto dai seguenti elaborati:

- Computi metrici II°, III° e IV lotto;
- Elenco prezzi II°, III° e IV lotto;
- Quadro economico;
- Relazione tecnica di inquadramento urbanistico e capitolato descrittivo delle opere;
- Tav. 01;
- Tav. 02;
- Tav. 03;
- Schema di contratto.

Comportante per il II° lotto il seguente quadro economico:

Opere a base d'asta (esclusi oneri sicurezza)	€ 16.843,84
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 336,88
Totale compresi oneri della sicurezza	€ 17.180,72
Iva 10%	€ 1.718,07
Totale compresi oneri della sicurezza e Iva 10%	€ 18.898,79
Incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 68,72 pari al 20%) da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 343,61
Totale quadro economico	€ 19.242,40

2) Di dare atto che la spesa complessiva di euro 30.000,00 relativa al I° e II° lotto trova copertura al cap. 19950 Nuovo Ordinamento U.2.02.01.09.002 M.1 P.5 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e che lo stesso viene finanziato con contributo concesso da parte del Ministero dell'Interno di cui all'Art. 1 commi 107 della Legge di Bilancio 2019 in premessa richiamato;

3) Di approvare il quadro economico generale delle opere I° e II° lotto oltre che III° e IV lotto in linea tecnica, così composto:

lavori oggetto d'appalto lotto 1	€ 9.425,00
Oneri della sicurezza	180,00
Totale I° lotto	9.605,00
Lavori oggetto di appalto lotto 2	€ 16.843,84
Oneri della sicurezza	€ 336,88
Totale II° lotto	€ 17.180,72
Lavori oggetto di appalto lotto 3	€ 11.391,47
Oneri della sicurezza	€ 227,83
Totale III° lotto	€ 11.619,30
Lavori oggetto di appalto lotto 4	€ 15.098,45
Oneri della sicurezza	301,97
Totale IV lotto	15.400,42
Totale generale opere	53.805,44
Iva 10% lotto 1	960,50
Iva 10% lotto 2	1.718,07
Iva 10% lotto 3	1.161,93
Iva 10% lotto 4	1.540,04
Totale Iva 10%	5.380,54
Spese tecniche (progettazione e D.L) DT 262/2019 compreso Iva	5002,00
Totale incentivo per funzioni tecniche 2% di cui (euro 215,22 pari al 20%) da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 1.076,11
Spese per gare, imprevisti ed arrotondamenti	€ 493,53
Totale quadro economico	€ 65.757,62

4) Di dare atto che gli interventi di cui sopra ricadono su aree di proprietà Comunale e che pertanto gli stessi non comportano l'avvio di procedure espropriative o occupazioni di urgenza;

- 5) di dare atto altresì che l'approvazione dei progetti di cui sopra, assistita dalla validazione redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ente, ha i medesimi effetti del permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 33, comma 3 della Legge Regionale n. 12/05;
- 6) Di dare atto che nei quadri economici di cui al lotto n. 1 e 2, sopra richiamati, sono previsti incentivi per funzioni tecniche 2%, omnicomprensivi di ogni onere riflesso, il cui importo verrà erogato come previsto dal Regolamento di disciplina dell'incentivo per funzioni tecniche vigente nel Comune di Busto Garolfo e faranno parte della contrattazione per l'anno 2019 mentre per i successivi lotti 3 e 4 si provvederà con successivo atto;
- 7) Di dare atto altresì che le funzioni di Rup nelle fasi di progettazione ed esecuzione sono svolte dall'Arch. Giuseppe Sanguedolce Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;
- 8) Di demandare al Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare gli adempimenti conseguenti.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4[^] comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:

I° LOTTO

- Capitolato speciale d'appalto;
- Computo Metrico;
- Relazione;
- Tav. unica;
- Quadro Economico;

II°, III° E IV° LOTTO

- Computi metrici II°, III° e IV lotto;
- Elenco prezzi II°, III° e IV lotto;
- Quadro economico;
- Relazione tecnica di inquadramento urbanistico e capitolato descrittivo delle opere;
- Tav. 01;
- Tav. 02;
- Tav. 03;
- Schema di contratto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 69 DEL 18/04/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **69** del **18/04/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STABILI COMUNALI - I° E II° LOTTO E IN LINEA TECNICA II° E IV° LOTTO. CUP-. C76E19000060005

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 18/04/2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Parere di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria:

FAVOREVOLE

LIMITATAMENTE AL I^ E II^ LOTTO LA CUI SPESA È FINANZIATA DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.1 COMMA 107 DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2019 MENTRE PER I RIMANENTI LOTTI OCCORRERA' ATTENDERE LA NECESSARIA VARIAZIONE AL BILANCIO 2019

Data 18/04/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

**PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI
LAVORI DI MESSA MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE CAMPO SPORTIVO DI VIA CORREGGIO 80 -
BUSTO GAROLFO**

BUSTO GAROLFO (MI)

quadro economico riassuntivo

A	somma a base d'asta	
	importo dei lavori	
a1	LAVORI oggetto di appalto lotto 2	€ 16.843,84
a2	oneri della sicurezza	€ 336,88
a3	totale	€ 17.180,72
	importo dei lavori:	
a4	LAVORI oggetto di appalto lotto 3	€ 11.391,47
a5	oneri della sicurezza	€ 227,83
a6	totale	€ 11.619,30
	importo dei lavori :	
a7	LAVORI oggetto di appalto lotto 4	€ 15.098,45
a8	oneri della sicurezza	€ 301,97
a9	totale	€ 15.400,42
a10	totale quadro A = (a3+a6+a9)	€ 44.200,43
B	somma a disposizione	
	Iva su importo lavori ed oneri della sicurezza	
b1	I.V.A. 10% sui lavori a base d'asta e oneri di sicurezza (lotto 2)	€ 1.718,07
b2	I.V.A. 10% sui lavori a base d'asta e oneri di sicurezza (lotto 3)	€ 1.161,93
b3	I.V.A. 10% sui lavori a base d'asta e oneri di sicurezza (lotto 4)	€ 1.540,04
b4	totale	€ 4.420,04
	spese tecniche	
b5	Spese tecniche (Progettazione e direzione dei lavori)	€ 4.100,00
b6	iva su spese tecniche (22%)	€ 902,00
b7	totale	€ 5.002,00
b8	Spese per gare, imprevisti ed arrotondamenti	€ 493,53
b9	Spese funzioni tecniche (2% quadro A)	€ 883,99
	totale quadro B = (b4+b7+b8+b9)	€ 10.799,56
importo complessivo quadro economico (A +B)		€ 55.000,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE
CAMPO SPORTIVO

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: LOTTO 3
COMPUTO METRICO PRELIMINARE
OPERE DI COMPLETAMENTO PER ADEGUAMENTO STABILE A
SERVIZIO CAMPO SPORTIVO

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 16/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A.01.02.0030 .a	Nolo di ponteggio a cavalletti di facciata completo in opera, compresi i trasporti, montaggio e smontaggio, misurato sulla superficie esterna effettiva del ponteggio, escluso messa a terra e illuminazione del ponteggio; l'approntamento dei piani di lavoro e i loro sottoponti, progetto e relazione di calcolo, formazione paraschegge (mantovana): per il primo mese o frazione euro (quindici/30)	m ²	15,30
Nr. 2 A.02.04.0595 .a	Murature in blocchi pieni di calcestruzzo cellulare aerato autoclavato di cui alla voce n. A.02.03.0500, esclusi i pezzi speciali, per tramezzi e divisori non portanti (densità da 500 a 550 kg/m ³ , conducibilità termica ? da 0,12 a 0,14 W/mK) posti in opera con malta collante a strato sottile nello spessore di 2 mm circa: lisci spessore 8 cm EI 120 euro (quaranta/90)	m ²	40,90
Nr. 3 A.02.04.0605 .a	Irrigidimenti verticali tramite pezzi speciali forati in calcestruzzo aerato autoclavato di cui alla voce n. A.02.03.0510, posti in opera con malta del n. A.02.03.1070, compresi calcestruzzi di riempimento del foro tipo C 25/30, escluso il ferro di armatura da contabilizzarsi a parte lisci o con incastro maschio/femmina spessore 20 cm con foro ?12,5 cm euro (settanta/50)	ml	70,50
Nr. 4 A.02.04.0690 .a	Piccola orditura su grossa orditura in terzere o arcarecci dei nn. A.02.04.0680 e A.02.04.0685 costituita da travetti in legno sezione 10x14 cm posti ad interasse medio pari a 60 cm, compresi tagli, adattamenti e chiodatura alla sottostante struttura, valutata al m di falda, misurata in sviluppo compreso le gronde, per un'incidenza fino a 0,02 m ³ /m ² : con travi in abete 4 fili euro (cinquanta/00)	m ²	50,00
Nr. 5 A.02.04.0705 .a	Sottomanto coibentato su falda continua in laterocemento o su assito in legno con posa di pannello isolante in schiuma rigida a cellule chiuse rivestito da una lamina impermeabilizzante in alluminio goffrato ed integrato da un profilo metallico porta tegole in acciaio, con una conduttività termica 0,022 ÷ 0,025 W/mk e densità da 35 ÷ 40 kg/m ³ resistenza al fuoco euro classe E: spessore pannello coibente 8 cm euro (trentatre/60)	m ²	33,60
Nr. 6 B.11.04.0005 .a	Carpenteria metallica grezza per piccole strutture portanti in acciaio (qual. S 275JR): forate e imbullonate compresi e compensati nel prezzo bulloni, dadi e piastre euro (tre/50)	kg	3,50
Nr. 7 B.13.04.0020 .a	Applicazione di uno strato di isolante inibente, su superfici, prima di procedere alle pitturazioni, rasature o stuccature: base di resine emulsionate acriliche (trasparente o pigmentato) euro (due/10)	m ²	2,10
Nr. 8 B.13.04.0065 .a	Pitturazione a due riprese in tinta unica chiara su superfici esterne intonacate a civile, già preparate ed isolate: pittura a base di resine acriliche euro (cinque/80)	m ²	5,80
Nr. 9 N.P.	Posa in opera serramenti in PVC esistenti e ricollocamento con medesima posizione. compresa la fornitura e posa in opera di schiuma poliuretanicca a sigillatura completa dei telai perimetrali degli infissi, previo fissaggio meccanico aq mezzo di tassellature con tiras su sotto stante struttura in prisme REI 120 euro (novanta/00)	cadauno	90,00
Nr. 10 N.P.	Riposizionamento impianto di climatizzazione pre-esistente con mantenimento delle medesime posizioni interne e modifica delle posizioni delle macchine esterne, compresa fornitura e posa in opera di nuove tubazioni per la creazione delle linea di posizionamento esterno con fornitura e posa in opera di GAS R410 per il riempimento dopo prova del vuoto con riavvio e collaudo di funzionamento euro (quattrocento/00)	cadauno	400,00
Nr. 11 N.P.	Riposizionamento copertura falda unica frontale lato velodromo completa di struttura in legno di recupero in appoggio puntuale ai profilati in ferro posizionati ed alla muratura perimetrale in prisme REI 120, compreso riposizionamento pannellature sandwich di copertura e fissaggio. euro (ventisei/00)	m2	26,00
Nr. 12 N.P.	Riposizionamento lattonerie precedentemente rimosse complete di eventuali implementazione e modifica dello stato di fatto in adattamento alla nuova copertura, compresa la sigillatura dei giunti, la fornitura e posa in opera degli staffaggi di vincolo alla copertura ed il riposizionamento dei pluviali di scarico verticali. euro (ventuno/00)	m	21,00
Nr. 13 N.P.	Stesura eseguita a pennello e/o a rullo di vernice intumescente ignifuga data su profilati verticali strutturali in ferro interni atta a garantire la resistenza al fuoco data a tre mani a garantire lo spessore di certificazione necessaria euro (trentaotto/00)	m2	38,00
Nr. 14 N.P.	Formazione impianto elettrico di distribuzione interna eseguita con canaline esterne a servizio del locale e della gestione della illuminazione interna, compresa la posa in opera dei corpi illuminanti precedentemente rimossi compresa di fornitura e posa in opera di quadro generale completo di interruttori magnetotermici differenziali certificati e opportunamente dimensionati al fine di garantire la completa certificazione dell'impianto. euro (mille/00)	a corpo	1'000,00
Nr. 15 N.P.	Riposizionamento davanzali in granito rimossi ed accatastati nelle medesime posizioni in appoggio su letto di colla su sottostante parete in prisme, compresa sigillatura perimetrale con materiale siliconico idrorepellente euro (ottanta/00)	cadauno	80,00

Data, 16/04/2019

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE
CAMPO SPORTIVO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LOTTO 3
COMPUTO METRICO PRELIMINARE
OPERE DI COMPLETAMENTO PER ADEGUAMENTO STABILE A
SERVIZIO CAMPO SPORTIVO

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 16/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 A.01.02.0030 .a	Nolo di ponteggio a cavalletti di facciata completo in opera, compresi i trasporti, montaggio e smontaggio, misurato sulla superficie esterna effettiva del ponteggio, escluso messa ... o e i loro sottoponti, progetto e relazione di calcolo, formazione paraschegge (mantovana): per il primo mese o frazione PERIMETRO FABBRICATO PER H CM 400 PERIMETRO FABBRICATO PER H CM 400 PERIMETRO FABBRICATO PER H CM 400 PERIMETRO FABBRICATO PER H CM 400	1,00 1,00 1,00 1,00	12,50 10,00 7,30 3,50		4,000 4,000 4,000 1,500	50,00 40,00 29,20 5,25		
	SOMMANO m²					124,45	15,30	1'904,09
2 N.P.	Riposizionamento copertura falda unica frontale lato velodromo completa di struttura in legno di recupero in appoggio puntuale ai profilati in ferro posizionati ed alla muratura perimetrale in prisme REI 120, compreso riposizionamento pannellature sandwich di copertura e fissaggio. FALDA LATO VELODROMO	1,00	10,00	5,800		58,00		
	SOMMANO m2					58,00	26,00	1'508,00
3 A.02.04.0705 .a	Sottomanto coibentato su falda continua in laterocemento o su assito in legno con posa di pannello isolante in schiuma rigida a cellule chiuse rivestito da una lamina impermeabiliz ... termica 0,022 ÷ 0,025 W/mk e densità da 35 ÷ 40 kg/m³ resistenza al fuoco euro classe E: spessore pannello coibente 8 cm FALDA LATO CAMPO SPORTIVO	1,00	10,00	4,700		47,00		
	SOMMANO m²					47,00	33,60	1'579,20
4 N.P.	Riposizionamento lattonerie precedentemente rimosse complete di eventuali implementazione e modifica dello stato di fatto in adattamento alla nuova copertura, compresa la sigillatura e posa in opera degli staffaggi di vincolo alla copertura ed il riposizionamento dei pluviali di scarico verticali. CANALI DI RACCOLTA SCOSSALINE LATERALI COLMO PLIVIALE	2,00 2,00 1,00 1,00	10,00 10,80 10,80 3,00			20,00 21,60 10,80 3,00		
	SOMMANO m					55,40	21,00	1'163,40
5 N.P.	Stesura eseguita a pennello e/o a rullo di vernice intumescente ignrifuga data su profilati verticali strutturali in ferro interni atta a garantire la resistenza al fuoco data a tre mani a garantire lo spessore di certificazione necessaria PILASTRI CENTRALI PORTANTI PILASTRI CENTRALI PORTANTI	4,00 2,00	0,16 0,16		3,000 3,000	1,92 0,96		
	SOMMANO m2					2,88	38,00	109,44
6 N.P.	Riposizionamento davanzali in granito rimossi ed accatastati nelle medesime posizioni in appoggio su letto di colla su sottostante parete in prisme, compresa sigillatura perimetrale con materiale siliconico idrorepellente DAVANZALI FINESTRE					9,00		
	SOMMANO cadauno					9,00	80,00	720,00
7 N.P.	Posa in opera serramenti in PVC esistenti e ricollocamento con medesima posizione. compresa la fornitura e posa in opera di							
	A RIPORTARE							6'984,13

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							6'984,13
	schiuma poliuretanic a sigillatura completa dei telai p ... degli infissi, previo fissaggio meccanico aq mezzo di tassellature con tiras su sotto stante struttura in prisme REI 120 SERRAMENTI PERIMETRALI PORTE PERIMETRALI PERIMETRALI PORTE INTERNE					11,00 2,00 3,00		
	SOMMANO cadauno					16,00	90,00	1'440,00
8 N.P.	Riposizionamento impianto di climatizzazione pre-esistente con mantenimento delle medesime posizioni interne e modifica delle posizioni delle macchine esterne, compresa fornitura e ... n fornitura e posa in opera di GAS R410 per il riempimento dopo prova del vuoto con riavvio e collaudo di funzionamento POMPE DI CALORE					3,00		
	SOMMANO cadauno					3,00	400,00	1'200,00
9 N.P.	Formazione impianto elettrico di distribuzione interna eseguita con canaline esterne a servizio del locale e della gestione della illuminazione interna, compresa la posa in opera d ... i differenziali certificati e opportunamente dimensionati al fine di garantire la completa certificazione dell'impianto. IMPIANTO INTERNO					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
10 B.13.04.0020 .a	Applicazione di uno strato di isolante inibente, su superfici, prima di procedere alle pitturazioni, rasature o stuccature: base di resine emulsionate acriliche (trasparente o pigmentato) TINTEGGIATURE SU PARETI IN PRISME REI 120 TINTEGGIATURE SU PARETI IN PRISME REI 120 PARETI INTERNE RESTANTI	1,00 1,00	71,88 47,00			71,88 47,00		
	SOMMANO m²					118,88	2,10	249,65
11 B.13.04.0065 .a	Pitturazione a due riprese in tinta unica chiara su superfici esterne intonacate a civile, già preparate ed isolate: pittura a base di resine acriliche COLORAZIONE PARETI INTERNE TUTTI I LOCALI					150,00		
	SOMMANO m²					150,00	5,80	870,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							11'743,78
	TOTALE euro							11'743,78
	Data, 16/04/2019							
	Il Tecnico							
	----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----							
	A RIPORTARE							

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE
CAMPO SPORTIVO

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: LOTTO 4
FORMAZIONE VESPAIO E PAVIMENTAZIONE CERAMICA INTERNA

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 16/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.02.04.0105 .b	Rimozione di pavimentazione esterna a protezione manto impermeabile, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi il sottofondo, gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci n. A.02.04.0196 e A.02.04.0197) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01 .04 oneri e tributi di discarica): in quadrotti di cemento euro (venti/70)	m ²	20,70
Nr. 2 A.02.04.0120 .a	Rimozione di sottofondi di pavimenti in calcestruzzo, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01 .04 oneri e tributi di discarica): fino a spessore 4 cm euro (tredici/20)	m ²	13,20
Nr. 3 A.02.04.0205 .a	Scavo parziale di fondazione, su aree non soggette a bonifica, eseguito a cielo aperto fino a 1,50 m di profondità sotto il piano dello scavo generale e fino al pelo delle acque sorgive, misurato a sezione effettiva. Compresi il sollevamento del materiale di risulta al piano di carico dell'autocarro e il trasporto del medesimo presso impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) entro 20 km di distanza. Esclusi il reinterro e gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica). eseguito a mano con materiali lasciati nell'ambito dello scavo generale euro (centotrentasette/00)	m ³	137,00
Nr. 4 A.02.04.0220	Solo carico a macchina e trasporto dei materiali di risulta dello scavo parziale, già accatastato nell'ambito del cantiere, di cui alla voce n. A.02.04.0205 presso impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) fino a 20 km di distanza: euro (ventitre/40)	m ³	23,40
Nr. 5 A.02.04.0280 .a	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo non durevole in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 per sottofondazioni non armate e opere non strutturali per classe d'esposizione X0 (nessun rischio di corrosione dell'armatura) e classe di consistenza plastica S3, gettato con o senza l'ausilio di casseri, ferro e casseri contabilizzati separatamente, confezionato con aggregati con diametro massimo fino a 32 mm, marcati CE e conformi alle Norme UNI EN 12620 e con classe di resistenza caratteristica minima a 28 giorni di maturazione di: C12/15 (ex Rck 15 N/mm ²) - esposizione X0 - consistenza S3 euro (centosestantatre/00)	m ³	173,00
Nr. 6 A.02.04.1365 .a	Vespiaio aerato di cantina o di piano terreno non cantinato, costituito con casseri modulari a perdere, in propilene riciclato, costituiti da calotta piana o convessa su quattro supporti di appoggio, di dimensioni 50x50 cm, muniti di Certificato per un carico di rottura minimo di 150 Kg, concentrato su una superficie di 5x5 cm, compreso fornitura e posa in opera dei casseri sul sottofondo già predisposto; fornitura e posa di rete elettrosaldata Ø 6 con maglia 20x20 cm, compreso lo sfrido e le sovrapposizioni; fornitura e getto di calcestruzzo Rck 250 per il riempimento dei casseri e la realizzazione della soletta superiore di 4 cm, livellata e tirata a frattazzo: con casseri di altezza 27 cm euro (quarantatre/00)	m ²	43,00
Nr. 7 A.02.04.1390 .a	Sottofondo di pavimento o cappa di protezione, spessore 4 cm con formazione del piano di posa, tirato a frattazzo lungo, conforme alla Norma UNI EN 13813: massetto cementizio tipo CT-C16, per sottofondi di pavimenti in piastrelle di ceramica euro (quindici/00)	m ²	15,00
Nr. 8 B.06.04.0005 .c	Pavimento in piastrelle in monocottura con supporto chiaro posato con idoneo collante a base cementizia su sottofondo esistente, compresa la sigillatura dei giunti e la pulizia a posa ultimata per superfici singole non inferiori a 8 m2, escluso sottofondo ed assistenza muraria alla posa in opera, posato a cassero o diritto accostato: dimensioni cm. 25 X 25, 30 x 30, 33 x 33 euro (ventisei/50)	m ²	26,50
Nr. 9 N.P.	Fornitura e posa in opera di tubazioni in pvc leggero completo di curve 90° diametro 100 mm per il posizionamento in punti contrapposti al fine di creare una ventilazione costante e continua sotto i prefabbricati in pvc che costituiscono il vespiaio, le tubazioni saranno inserite nella muratura perimetrale del fondo inglobati nella parete REI 120 perimetrale. euro (trecento/00)	a corpo	300,00
	Data, 16/04/2019		
	Il Tecnico		

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE
CAMPO SPORTIVO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LOTTO 4
FORMAZIONE VESPAIO E PAVIMENTAZIONE CERAMICA INTERNA

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 16/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 A.02.04.0105 .b	Rimozione di pavimentazione esterna a protezione manto impermeabile, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi il sottofondo, gli eventuali a ... erimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01 .04 oneri e tributi di discarica): in quadrotti di cemento PAIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTE ESISTENTE SALA LAVORAZIONI	1,00	5,78	8,900		51,44		
		1,00	2,75	3,560		9,79		
	BANCO LAVORAZIONI	1,00	5,04	2,450		12,35		
	DISPENSA	1,00	5,31	1,700		9,03		
	DISPENSA	1,00	1,70	1,760		2,99		
	CUCINA	1,00	4,29	1,700		7,29		
	SOMMANO m ²					92,89	20,70	1'922,82
2 A.02.04.0120 .a	Rimozione di sottofondi di pavimenti in calcestruzzo, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. ... onferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01 .04 oneri e tributi di discarica): fino a spessore 4 cm MATERIALE INERTE E SOTTOFONDO SOTTO PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTE PIESTRISCO COMPRESO ACCATASTAMENTO DELLO STESSO	1,00	5,78	8,900		51,44		
		1,00	2,75	3,560		9,79		
		1,00	5,04	2,450		12,35		
		1,00	5,31	1,700		9,03		
		1,00	1,70	1,760		2,99		
		1,00	4,29	1,700		7,29		
	SOMMANO m ²					92,89	13,20	1'226,15
3 A.02.04.0205 .a	Scavo parziale di fondazione, su aree non soggette a bonifica, eseguito a cielo aperto fino a 1,50 m di profondità sotto il piano dello scavo generale e fino al pelo delle acque so ... ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica). eseguito a mano con materiali lasciati nell'ambito dello scavo generale SCAVO ESEGUITO A MANO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA PROFONDITA' MECESSARIA PER LA FORMAZIONE DELLA PLATEA DI APPOGGIO DEL VESPAIO COSTITUITI DA IGLOO PREFABBRICATI	1,00	5,78	8,900	0,200	10,29		
		1,00	2,75	3,560	0,200	1,96		
		1,00	5,04	2,450	0,200	2,47		
		1,00	5,31	1,700	0,200	1,81		
		1,00	1,70	1,760	0,200	0,60		
		1,00	4,29	1,700	0,200	1,46		
	SOMMANO m ³					18,59	137,00	2'546,83
4 A.02.04.0220	Solo carico a macchina e trasporto dei materiali di risulta dello scavo parziale, già accatastato nell'ambito del cantiere, di cui alla voce n. A.02.04.0205 presso impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) fino a 20 km di distanza: MATERIALE DI RISULTA VOCE 3	1,00	18,59			18,59		
	SOMMANO m ³					18,59	23,40	435,01
5 A.02.04.0280 .a	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo non durevole in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 per sottofondazioni non armate e opere non strutturali per classe d'esposizione X0 (... sistenza caratteristica minima a 28 giorni di maturazione di: C12/15 (ex Rck 15 N/mm ²) - esposizione X0 - consistenza S3 PLATEA DI SOTTOFONDO PER APPOGGIO COMPLANARE PREFABBRICATI IN PVC PER LA FORMAZIONE DEL							
	A RIPORTARE							6'130,81

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							6'130,81
6	VESPAIO AREATO	1,00	92,89		0,080	7,43		
A.02.04.1365	SOMMANO m ³					7,43	173,00	1'285,39
a	Vespaio aerato di cantina o di piano terreno non cantinato, costituito con casseri modulari a perdere, in propilene riciclato, costituiti da calotta piana o convessa su quattro sup ... casseri e la realizzazione della soletta superiore di 4 cm, livellata e tirata a frattazzo: con casseri di altezza 27 cm							
	VESPAIO AREATO INTERNO LOCALE	1,00	92,89			92,89		
	SOMMANO m ²					92,89	43,00	3'994,27
7	Fornitura e posa in opera di tubazioni in pvc leggero completo di curve 90° diametro 100 mm per il posizionamento in punti contrapposti al fine di creare una ventilazione costante ... vespaio, le tubazioni saranno inserite nella muratura perimetrale del fondo inglobati nella parete REI 120 perimetrale.							
N.P.						1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	300,00	300,00
8	Sottofondo di pavimento o cappa di protezione, spessore 4 cm con formazione del piano di posa, tirato a frattazzo lungo, conforme alla Norma UNI EN 13813: massetto cementizio tipo CT-C16, per sottofondi di pavimenti in piastrelle di ceramica							
A.02.04.1390	SOTTO FONDO SABBIA/CEMENTO PER FORMAZIONE PIANO DI APPOGGIO PAVIMENTAZIONE IN CERAMICA	1,00	92,89			92,89		
a	SOMMANO m ²					92,89	15,00	1'393,35
9	Pavimento in piastrelle in monocottura con supporto chiaro posato con idoneo collante a base cementizia su sottofondo esistente, compresa la sigillatura dei giunti e la pulizia a p ... ed assistenza muraria alla posa in opera, posato a cassero o diritto accostato: dimensioni cm. 25 X 25, 30 x 30, 33 x 33							
B.06.04.0005	PAVIMENTAZIONE INTERNA LOCALI	1,00	92,89			92,89		
c	SOMMANO m ²					92,89	26,50	2'461,59
	Parziale LAVORI A MISURA euro							15'565,41
	TOTALE euro							15'565,41
	Data, 16/04/2019							
	Il Tecnico							
	----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----							
	A RIPORTARE							



**RELAZIONE TECNICA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO E
CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE**

**“Progetto Definitivo ed Esecutivo Riuniti per
la Messa In Sicurezza dello stabile Campo
Sportivo, Via Correggio, 80
BUSTO GAROLFO (MB)”**

Oggetto: Progetto Definitivo ed Esecutivo Riuniti per la Messa In Sicurezza dello stabile Campo Sportivo

Indirizzo: Via Correggio, 80 – Busto Garolfo (MI)

Il Tecnico

INDICE

- 1) INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 2) ESTRATTI DA PGT VIGENTE
- 3) RICHIESTA DI ADEGUAMENTO NORMATIVO
- 4) CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE
- 5) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 6) ALLEGATI GRAFICI

1) INQUADRAMENTO URBANISTICO

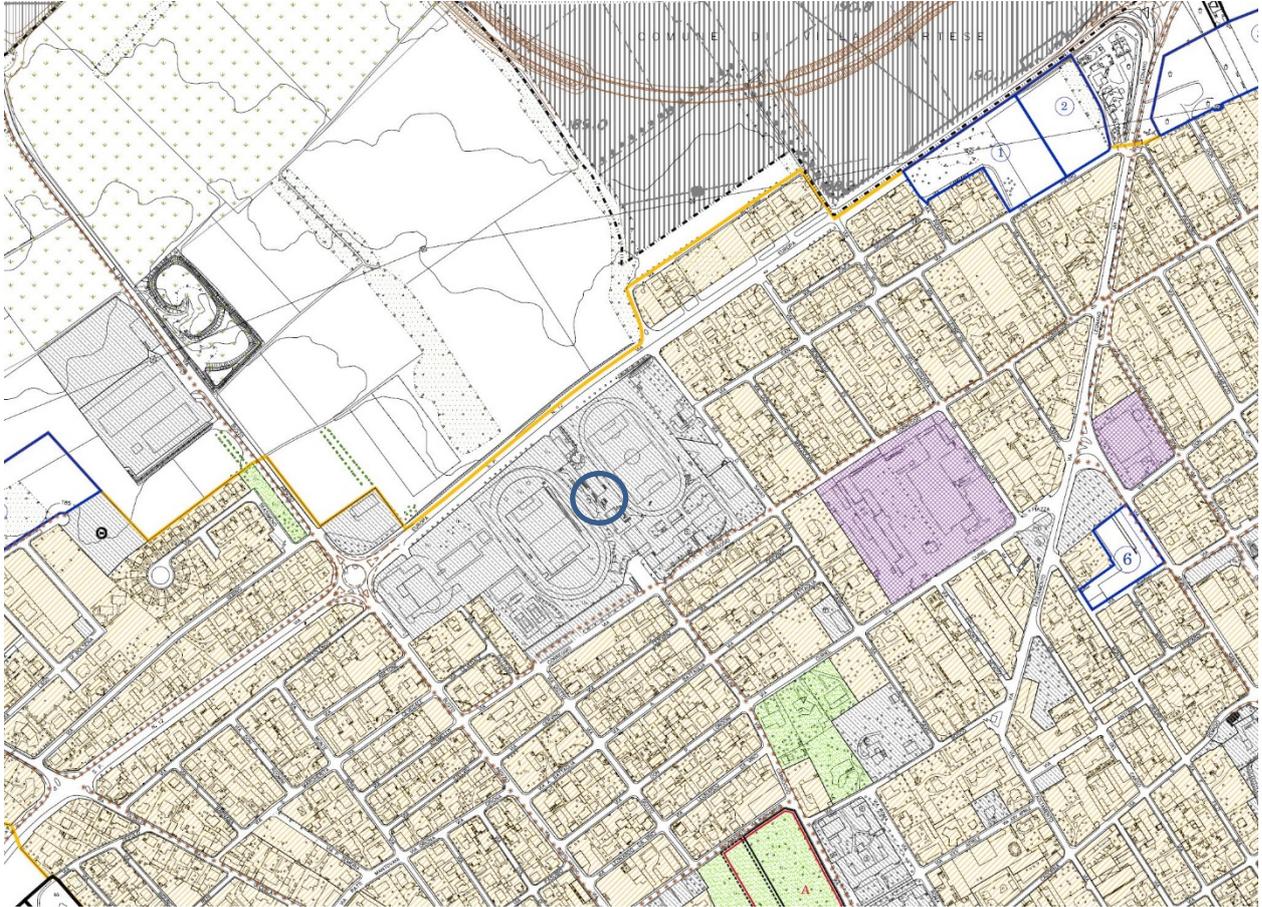
L'immobile oggetto della presente richiesta, di proprietà comunale, è ubicato nel comune di Busto Garolfo, all'interno del Centro Sportivo Comunale "Roberto Battaglia".

L'unità terziaria in oggetto è ubicata al piano terra del complesso sportivo comunale costituito da campo da calcio, spalti coperti, campo da tennis, velodromo, piscine. I locali oggetto della presente relazione sono collocati al piede delle tribune, e hanno destinazione a servizio delle stesse.



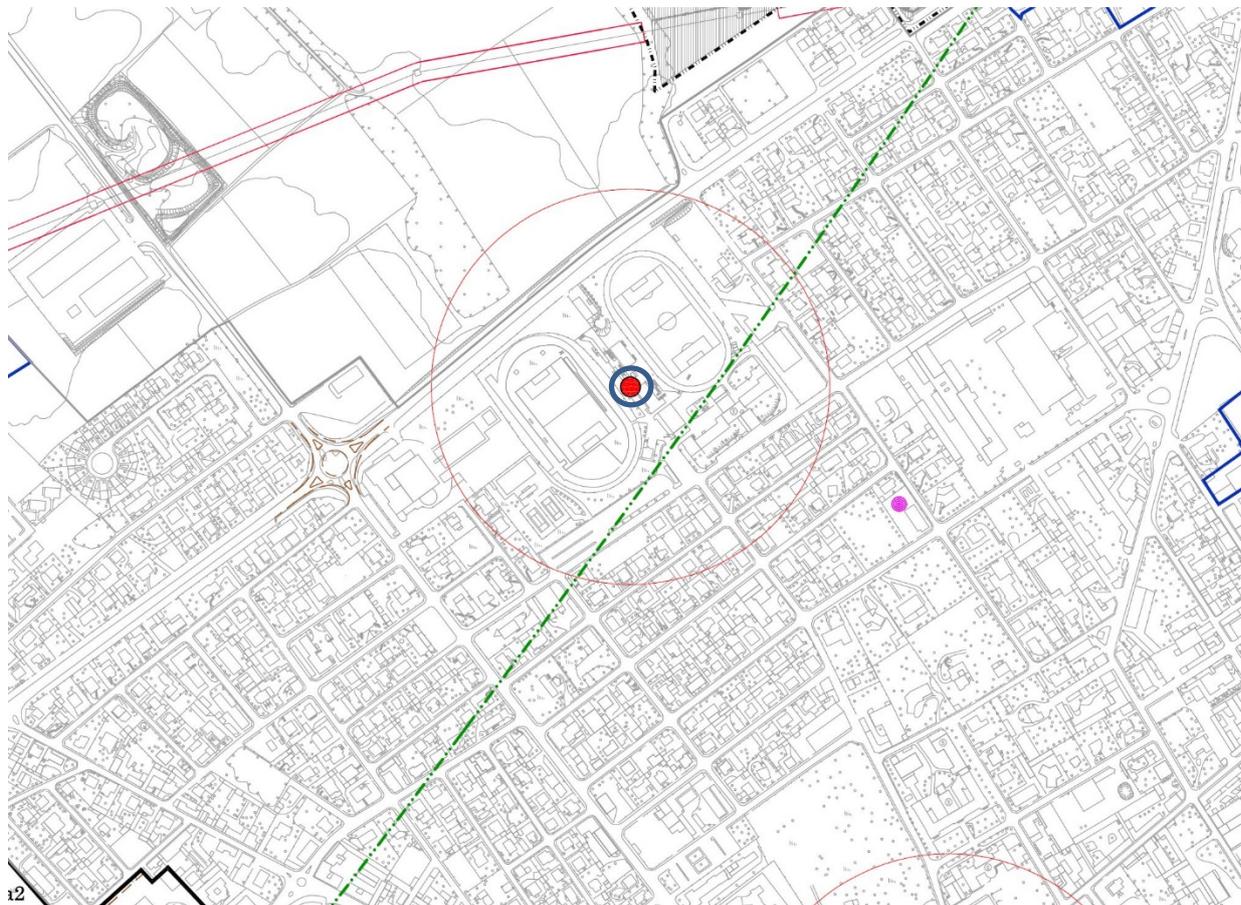
2) ESTRATTI DA PGT VIGENTE

Piano delle regole – Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina
Tav. M.PR 4.2



Legenda			
	Confine comunale		Attrezzature per servizi esistenti e previste
	Perimetro tessuto urbano consolidato		Attrezzature per servizi esistenti e previste orti comunali
	Ambiti di trasformazione urbanistica		Aree agricole
	Ambiti di progettazione coordinata		Aree boscate (art. 51 NtA PTCP, art. 7 NtA del PIF)
	Nucleo di antica formazione		Aree di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico
	Bene storico artistico monumentale e zona di rispetto		Aree di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico Parco locale di interesse sovcomunale: Parco del Roccolo
	Ambiti di recupero funzionale		Sistema del verde di connessione tra territorio rurale ed edificato
	Edifici con caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente o il paesaggio		Filari da mantenere
	Tessuto urbano consolidato con funzione residenziale		Albero monumentale (art. 25 NtA PTCP)
	Area finalizzata alla realizzazione di alloggi ad affitto moderato/agevolato		Edifici di archeologia industriale (art. 32 NtA PTCP)
	Area non soggetta a diritti edificatori		Cave
	Area assoggettata a permesso di costruire convenzionato		Percorsi ciclopedonali esistenti e previsti
	Area assoggettata alla normativa del Tessuto urbano consolidato con funzione residenziale		Attività cicloturistiche
	Tessuto urbano consolidato con funzione non residenziale		Viabilità di nuova previsione o di ampliamento
	Tessuto urbano consolidato connotato da aree verdi		

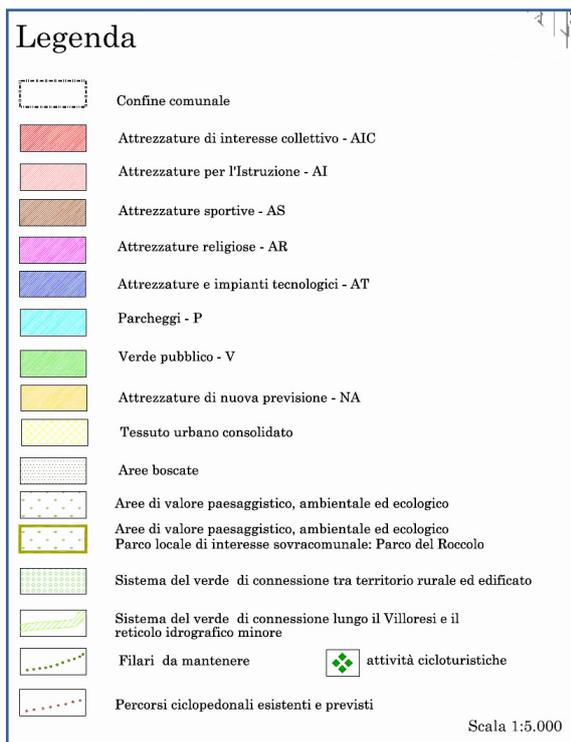
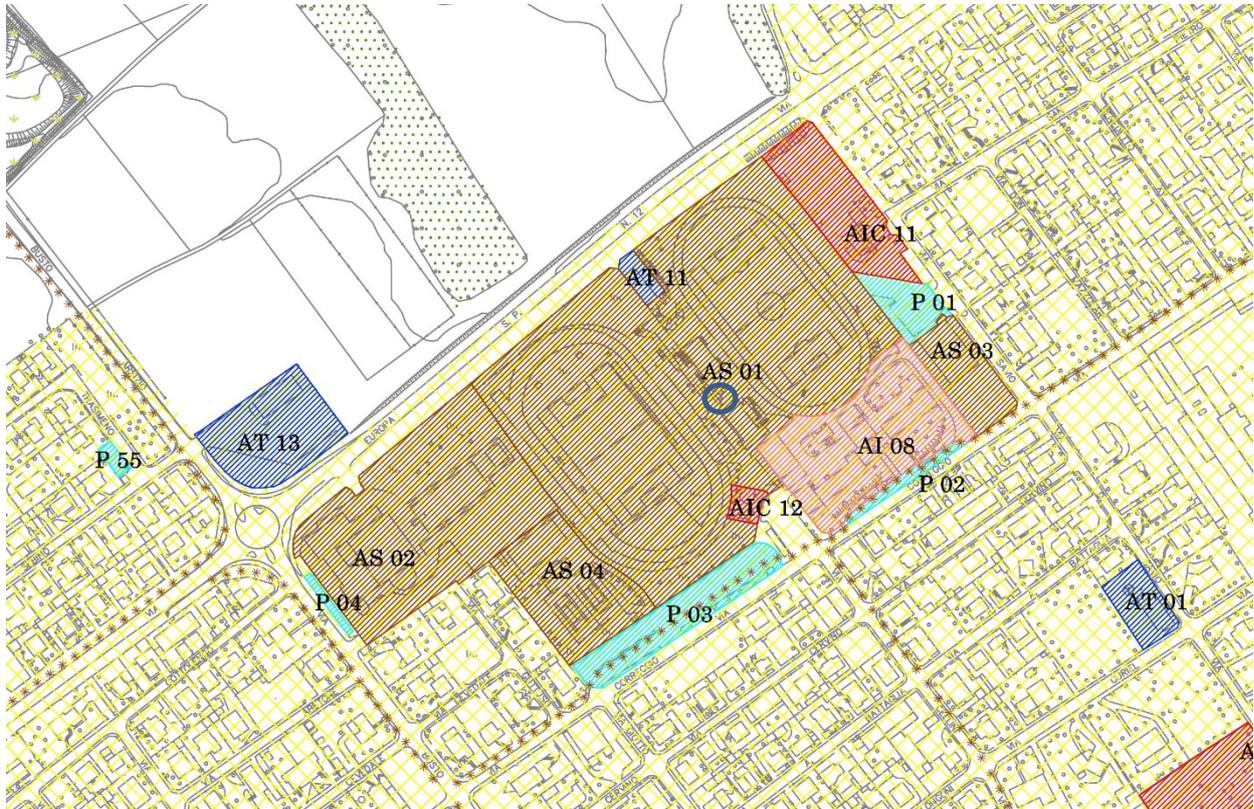
Piano delle Regole – Vincoli amministrativi_ Tav. M.PR 02



Legenda

- | | |
|---|---|
|  | Confine comunale |
|  | Perimetro del tessuto urbano consolidato TUC |
|  | Ambiti di trasformazione urbanistica ATU |
|  | Ambiti di progettazione coordinata APC |
| Vincoli | |
|  | Aree di rispetto cimiteriale |
|  | Aree di rispetto degli oleodotti e gasdotti |
|  | Aree di rispetto degli oleodotti e gasdotti fuori esercizio |
|  | Aree di rispetto degli elettrodotti |
|  | Impianti radio |
|  | Aree di rispetto dei pozzi attivi tutela assoluta |
|  | Aree di rispetto dei pozzi attivi |
|  | Aree di rispetto dei pozzi inattivi tutela assoluta |
|  | Aree di rispetto dei pozzi inattivi |
|  | Area di rispetto del Canale Villoresi e dei principali derivatori |
|  | Limite superficie di inviluppo Enac Malpensa |

Piano dei Servizi – Attrezzature esistenti e previste
Tav. M.PS 03



3) RICHIESTA DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

I lavori oggetto della presente relazione riguardano l'adeguamento normativo dei locali ad uso servizio, posti negli immediati pressi delle tribune di pertinenza del campo da calcio, all'interno del Centro Sportivo di Busto Garolfo.

L'immobile presenta attualmente un'altezza netta interna minima di 2,30 m e un'altezza massima di 2,50 m, che non permettono la permanenza di persone, oltre a materiali non conformi alla normativa di Prevenzione Incendi che interessa l'intero complesso sportivo, di cui l'immobile fa parte.

Infatti lo stesso presenta strutturalmente un carico d'incendio incompatibile con l'attività antincendio a destinazione sportiva nella quale è inserito. Il carico d'incendio specifico è la risultanza di tutti quegli elementi strutturali che compongono il rivestimento esterno dell'immobile ad uso terziario.

Allo stato attuale l'adeguamento è necessario per rendere conforme l'immobile rispetto alla normativa antincendio vigente, al fine di procedere con l'inserimento di attività dedicata e pertinente a servizio del centro sportivo, oggetto di Rinnovo di Certificato di Prevenzione Incendi.

I locali interessati dalla presente saranno destinati ad attività di tipo commerciale (esercizio di vicinato/bar), che prevede l'adeguamento complessivo dell'intero fabbricato, ai sensi della normativa Asl e del Regolamento Edilizio vigente (Art. 121), nello specifico:

- Altezza minima di ml 3,00;
- Vespai ventilati;
- Presenza di finestre o sistemi di ventilazione nei locali aventi profondità superiore a ml 7,00;
- Disponibilità di almeno un gabinetto per esercizio;
- Scarico regolare delle acque di rifiuto in fognatura comunale;

Inoltre i materiali delle strutture portanti dovranno soddisfare i requisiti di resistenza al fuoco secondo normativa vigente (D.M. 19.08.1996, Punto 2.2.4).

Le lavorazioni interesseranno la demolizione e il rifacimento di porzione delle strutture perimetrali che, allo stato di fatto, non soddisfano i requisiti di resistenza al fuoco REI 90, ad eccezione delle strutture esistenti in muratura, che invece, per caratteristiche del materiale, risultano conformi alle prescrizioni della normativa vigente in materia di antincendio.

Per soddisfare i requisiti di altezza minima richiesti dal R.E. in vigore, si provvederà alla rimozione della copertura esistente e riposizionamento della stessa ad un'altezza minima di m 3,00, tramite realizzazione di nuove murature perimetrali di altezza congrua, e rialzo delle murature esistenti, a sostegno della struttura portante della copertura, che verrà anch'essa adeguata e integrata dove necessario.

Si provvederà inoltre al rifacimento della pavimentazione esistente, con realizzazione di vespaio areato, e al riposizionamento delle finestre esistenti, che soddisfano pienamente i requisiti aero-illuminanti richiesti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne la dotazione minima di servizi igienici, si procederà a pertinenziare parte dei bagni posti al piano terra delle tribune, nella misura e quantità adeguate alle prescrizioni delle normative ASL e comunale in vigore.

4) CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE

1) Opere di demolizione e rimozione

- a) Demolizione e smaltimento delle strutture perimetrali portanti esistenti che non soddisfano i requisiti antincendio richiesti dalla normativa vigente sopracitata (R.E.I. 90).
- b) Rimozione con accatastamento per successivo riutilizzo delle opere di lattoneria, dei serramenti esistenti, dei macchinari degli impianti meccanici, e di porzione di copertura.
- c) Asportazione di pavimentazione autobloccante esistente con integrazione di scavo di sbancamento di porzione di sottofondo per formazione spazio di alloggiamento di successivo vespaio areato, previa formazione di sottofondo di conglomerato cementizio quale piano di appoggio di vespaio.

2) Formazione di cordoli strutturali perimetrali

- a) Formazione di cordoli strutturali perimetrali in cls armato a delimitazione del perimetro e formazione di piano di appoggio strutturale delle pareti in prisme REI 120 aventi spessore cm 30 ed altezza complanare al vespaio sotto indicato.

3) Formazione di vespaio areato

- a) Formazione di vespaio areato costituito da elementi prefabbricati modulari in PVC tipo "Igloo", completa di soprastante getto integrativo strutturale con rete di armatura elettrosaldata, maglia 20x20 d.6, in annegamento durante le fasi di getto, ad ottenimento di superficie complanare adatta per la successiva fase di posa in opera di sottofondo di pavimentazione.

4) Formazione di muri perimetrali e strutture verticali

- a) Formazione di muratura perimetrale in blocchi pieni di calcestruzzo cellulare aerato autoclavato faccia a vista stiletati, con caratteristiche di resistenza al fuoco R.E.I. 120, ad altezza minima 3,00 m e altezza massima 3,20 m, e rialzo porzione muratura esistente con materiale medesimo allo stato di fatto.
- b) Posa di pilastri verticali centrali vincolati alla sottostante pavimentazione per mezzo di piastra tassellata ed imbullonata, per l'appoggio della struttura orizzontale della copertura, tramite

profili metallici HEB160, con successiva stesura di vernice intumescente ignifuga atta a garantire la resistenza al fuoco degli stessi, minimo R.E.I. 90.

5) Riposizionamento e adeguamento copertura

- a) Riposizionamento dell'orditura primaria e secondaria della struttura orizzontale della copertura con implemento di travetti in legno sezione 10 x 14 cm ad interasse medio pari a 60 cm ad integrazione strutturale, in appoggio puntuale ai profilati in ferro posizionati ed alla muratura in prisme REI120 perimetrale, con ricollocamento parziale delle pannellature sandwich di copertura precedentemente rimosse, nello specifico falda lato velodromo.
- b) Nuova fornitura di pannelli sandwich con caratteristiche e dimensioni medesime a quelle di recupero, per la formazione ex-novo della copertura di falda lato campo sportivo, in appoggio su sottostante struttura, come da specifica al punto precedente.
- c) Riposizionamento lattonerie precedentemente rimosse, complete di eventuali implementazioni e modifica dello stato di fatto in adattamento alla nuova copertura.

6) Formazione di nuova pavimentazione

- a) La pavimentazione verrà realizzata in piastrelle di gress porcellanato classificato R9, dimensioni 60x60 posate a correre non sfalsate con fuga minima stuccata in pasta, vincolate a mezzo colla su sottofondo precedentemente posizionato, costituito da impasto di sabbia e cemento, per uno spessore di cm. 6, lisciato in superficie per complanarità ed omogeneità.

7) Riposizionamento elementi precedentemente rimossi

- a) Riposizionamento dei davanzali in granito precedentemente rimossi ed accatastati nelle medesime posizioni di appoggio su letto di colla su sottostante parete in prisme REI 120, compresa sigillatura perimetrale con materiale siliconico idrorepellente.
- b) Posa in opera di serramenti in PVC esistenti, quali serramenti perimetrali, porte perimetrali e porte interne, e ricollocamento con medesima posizione, compresa la fornitura e posa in opera di schiuma poliuretana a sigillatura completa dei telai perimetrali degli infissi, previo fissaggio meccanico a mezzo di tassellature su sottostante muratura in prisme REI 120.
- c) Riposizionamento di impianto di climatizzazione pre-esistente e modifica delle posizioni di n. 3 macchine esterne (pompe di calore), compresa la fornitura e posa in opera di GAS R410 per il riempimento dopo prova del vuoto con riavvio e collaudo di funzionamento.

8) Formazione impianto elettrico

- a) Formazione di impianto elettrico di distribuzione interna eseguita con canaline esterne a servizio del locale e della gestione dell'illuminazione interna.

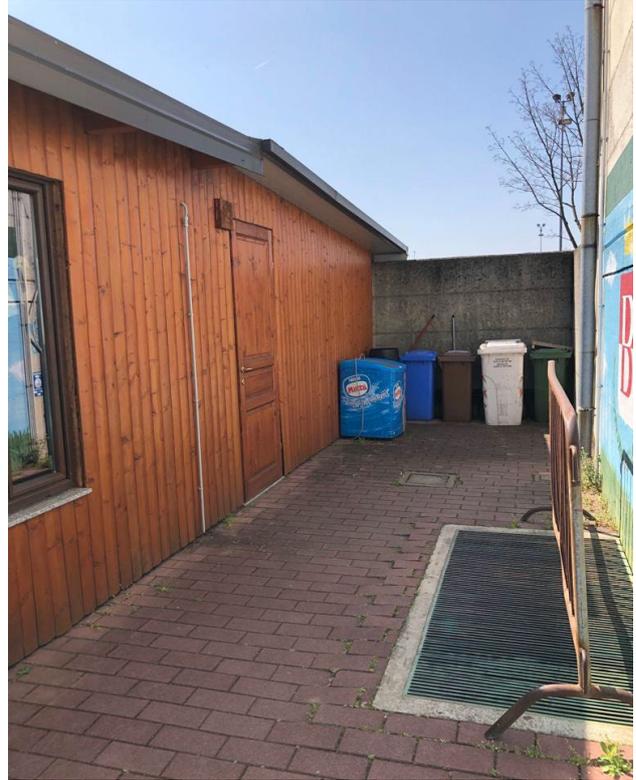
9) Tinteggiature

- a) Applicazione di uno strato isolante inibente sulle superfici da trattare, prima di procedere alle pitturazioni, rasature e stuccature, a base di resine emulsionate acriliche, su pareti perimetrali in prisme REI 120 e sulle restanti pareti interne.
- b) Pitturazione a due riprese in tinta unica chiara su superfici esterne intonacate a civile, a base di resine acriliche, applicata su tutti i locali.

5) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



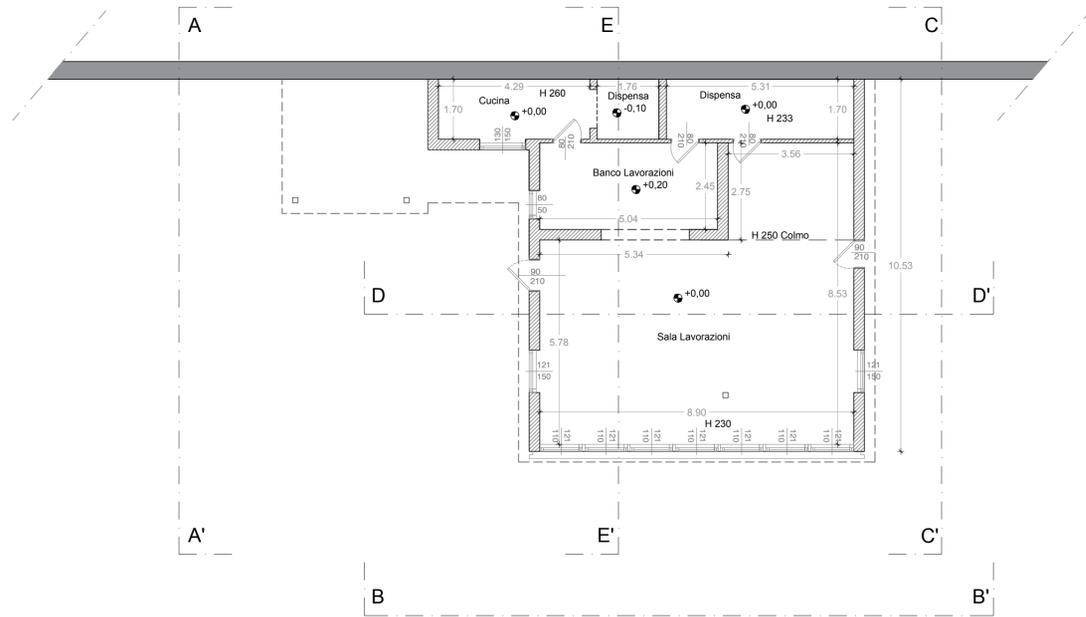




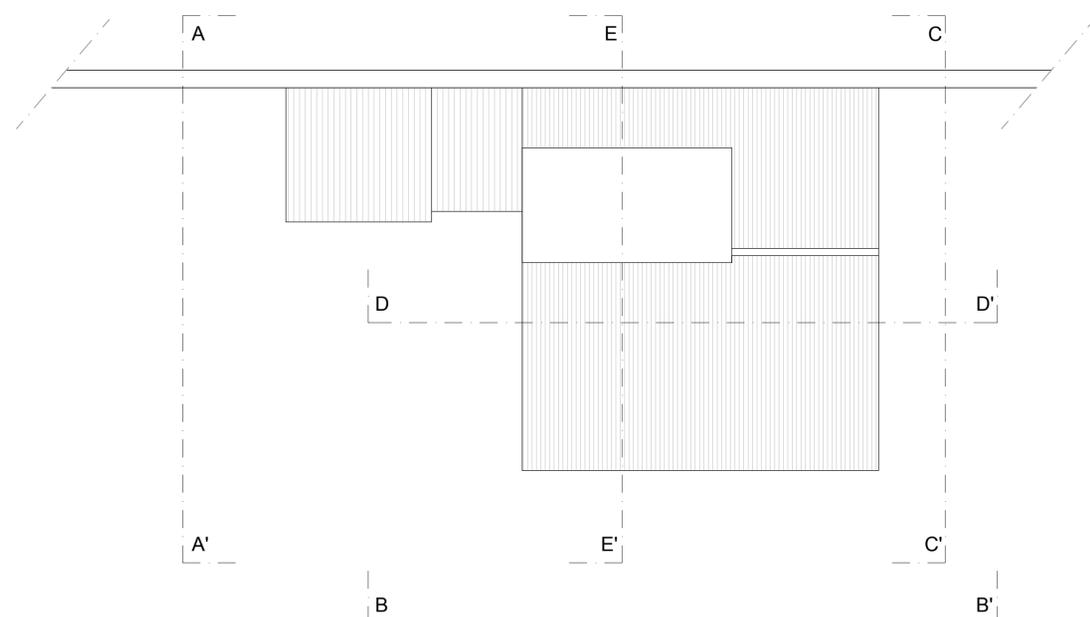
6) ALLEGATI GRAFICI

- Tav. 01 – Stato di Fatto – Pianta copertura, pianta piano terra, sezioni, prospetti
- Tav. 02 – Stato di Progetto – Pianta copertura, pianta piano terra, sezioni, prospetti
- Tav. 03 – Stato di Confronto – Pianta copertura, pianta piano terra, sezioni

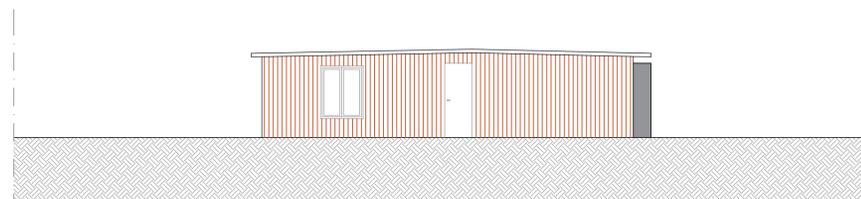
Workinprogress Italia Srl



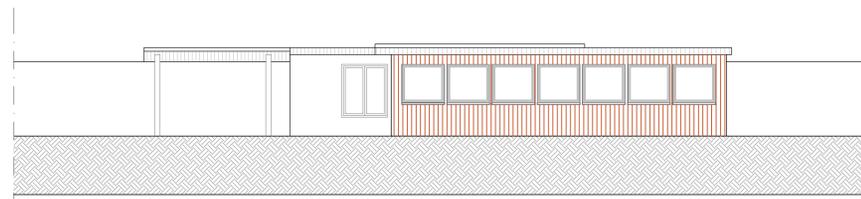
PIANTA PIANO TERRA



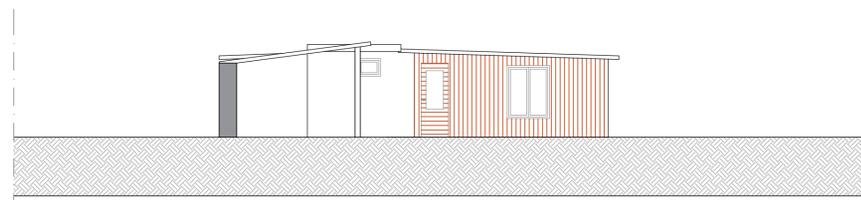
PIANTA DELLE COPERTURE



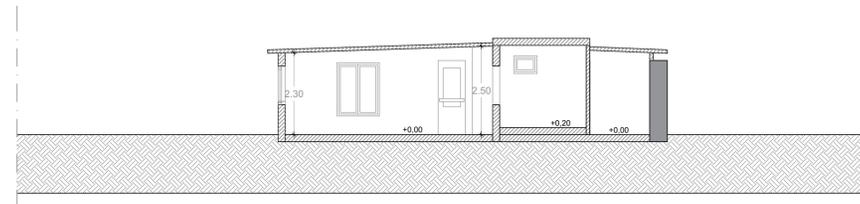
PROSPETTO C-C'



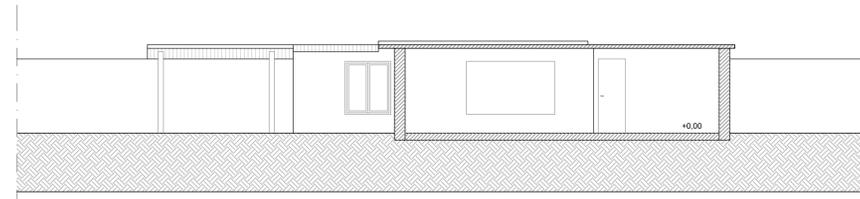
PROSPETTO B-B'



PROSPETTO A-A'



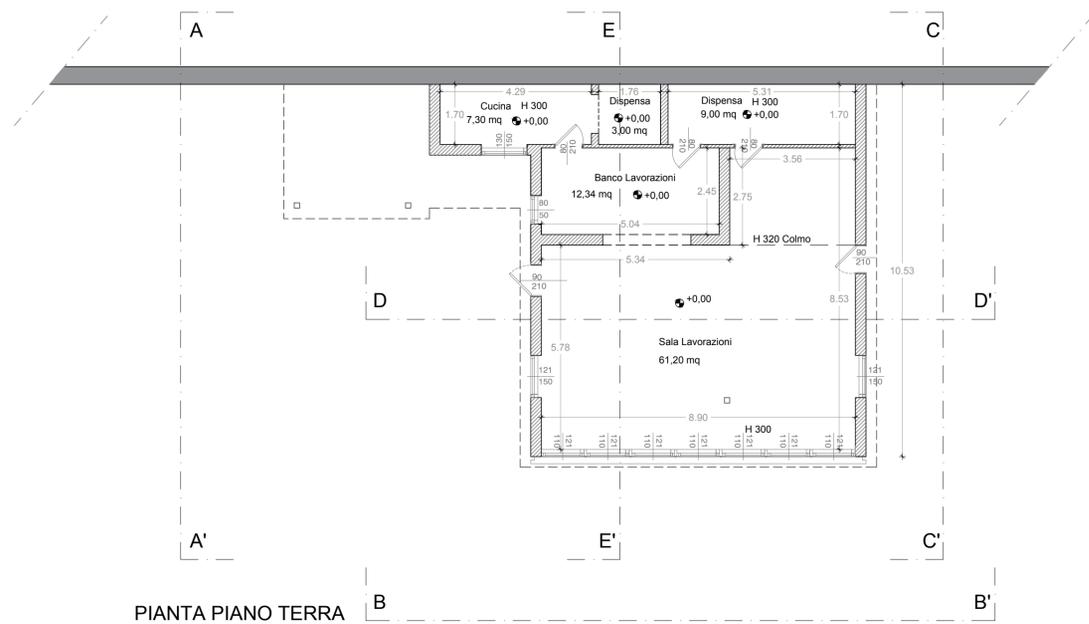
SEZIONE E-E'



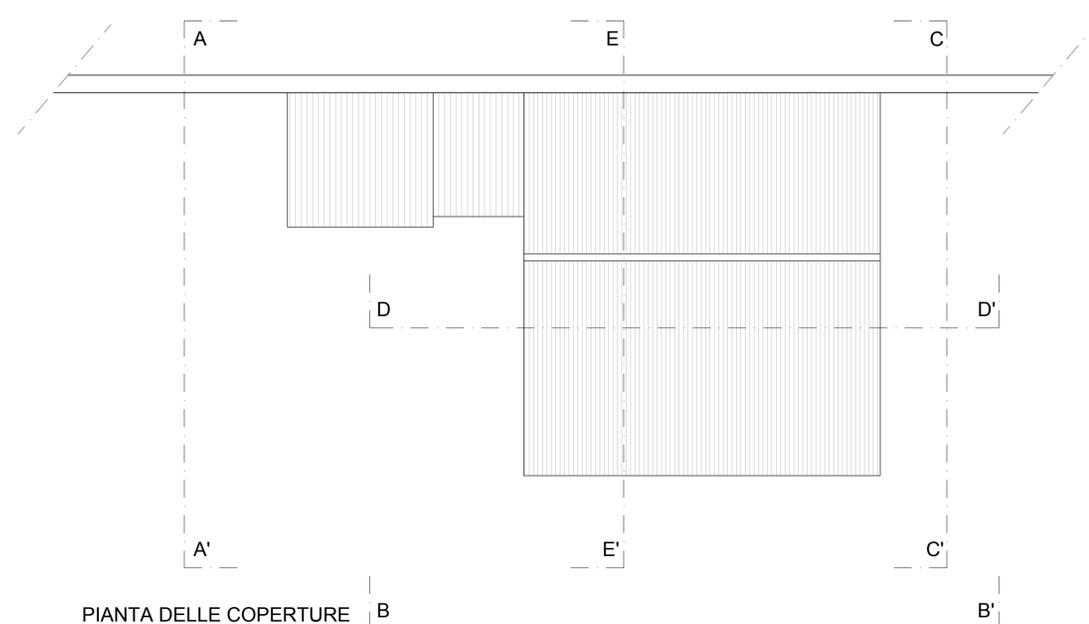
SEZIONE D-D'

IL TITOLARE DELL'ATTIVITA' (Timbro e Firma)	IL TECNICO (Timbro e Firma)	 C.so Garibaldi, 49 - 20121 Milano (MI) - Italia Tel. +39 02 36705859 - Fax +39 02 36705880 E-mail: progetto@workinprogressitalia.it www.workinprogressitalia.it
COMMITTENTE: Comune di Busto Garolfo INDIRIZZO: VIA CORREGGIO, 80 - COMUNE DI BUSTO GAROLFO PROGETTO: Progetto definitivo ed esecutivo riuniti per la messa in sicurezza dello stabile ubicato nel campo sportivo di Via Correggio, 80 - Comune di Busto Garolfo OGGETTO: STATO DI FATTO - PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI PROGETTISTA: Geom Salvatore Cammarata DATA: APRILE 2019		
		TAVOLA N°: 01
		SCALA: 1 : 100

QUESTO DISEGNO È DI PROPRIETÀ DELLO STUDIO WORKINPROGRESS ITALIA CHE TUTELERÀ I PROPRI DIRITTI A TERMINE DI LEGGE



PIANTA PIANO TERRA



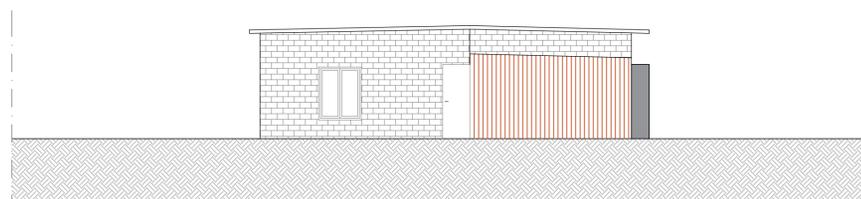
PIANTA DELLE COPERTURE

CALCOLO RAPPORTI AEROILLUMINANTI				
Locale	B (m)	H (m)	n. elementi	Superficie (mq)
Sala Lavorazioni	1,2	1,10	7	9,24
Sala Lavorazioni	1,21	1,50	2	3,63
Banco Lavorazioni	0,8	0,50	1	0,40
Cucina	1,3	1,50	1	1,95

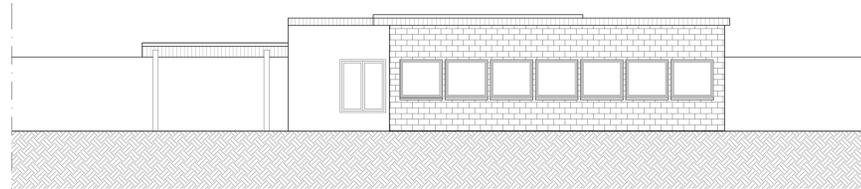
VERIFICA RAPPORTI AEROILLUMINANTI

Superficie locale Sala Lavorazioni e Banco Lavorazioni: 61,20 mq + 12,34 mq = 73,54 mq
 Sup. aerazione necessaria (1/8): 9,19 mq
 Sup. aerazione in progetto: (9,24 + 3,63 + 0,40)mq = 13,27 mq
 Verifica Area Lavorazioni 7,65 > 13,27

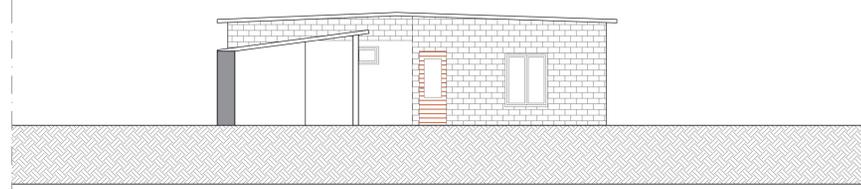
Superficie locale Cucina: 7,30 mq
 Sup. aerazione necessaria (1/8): 0,91 mq
 Sup. aerazione in progetto: 1,95 mq
 Verifica Locale Cucina 1,95 > 0,91



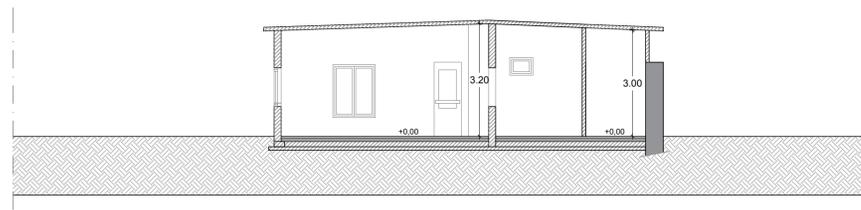
PROSPETTO C-C'



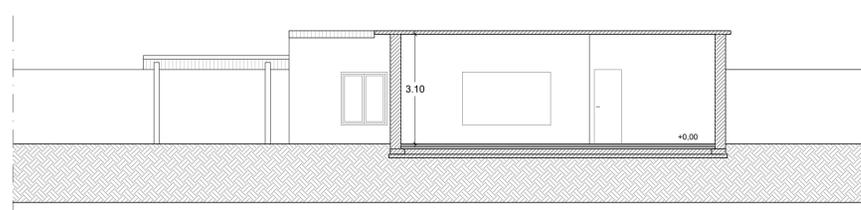
PROSPETTO B-B'



PROSPETTO A-A'

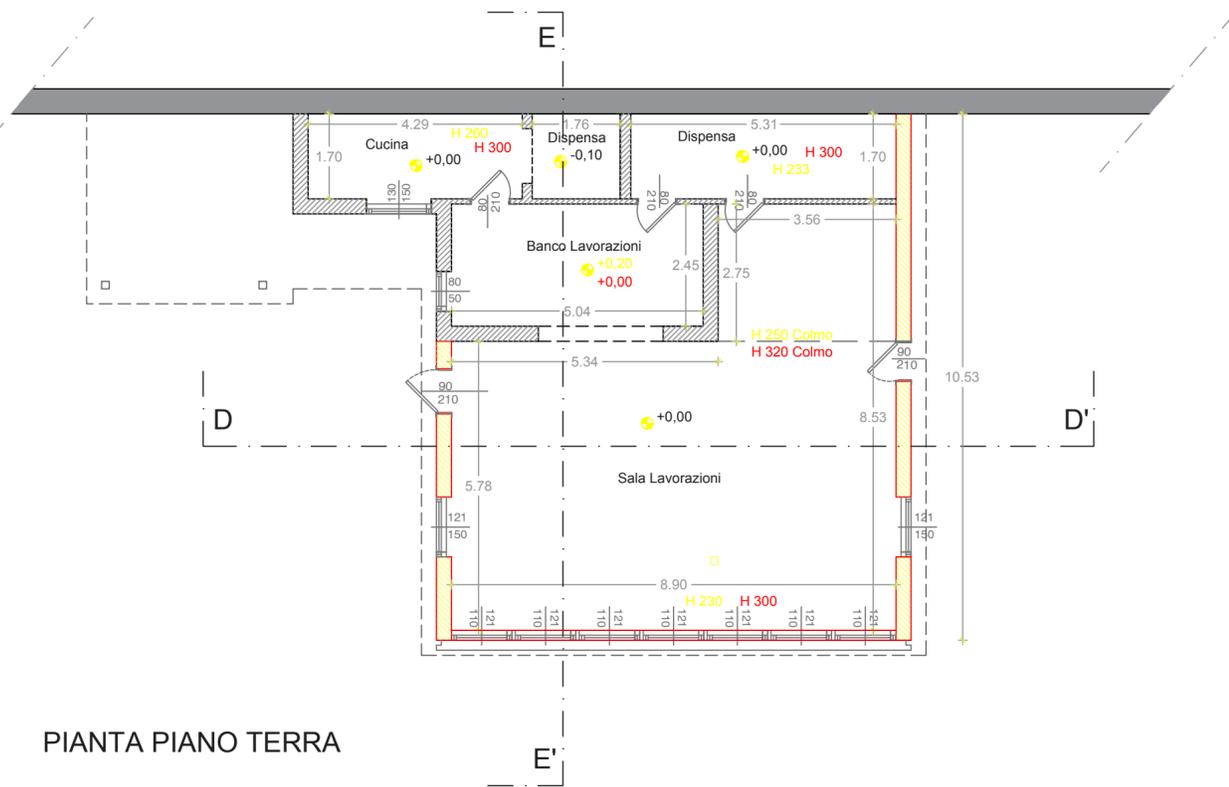


SEZIONE E-E'

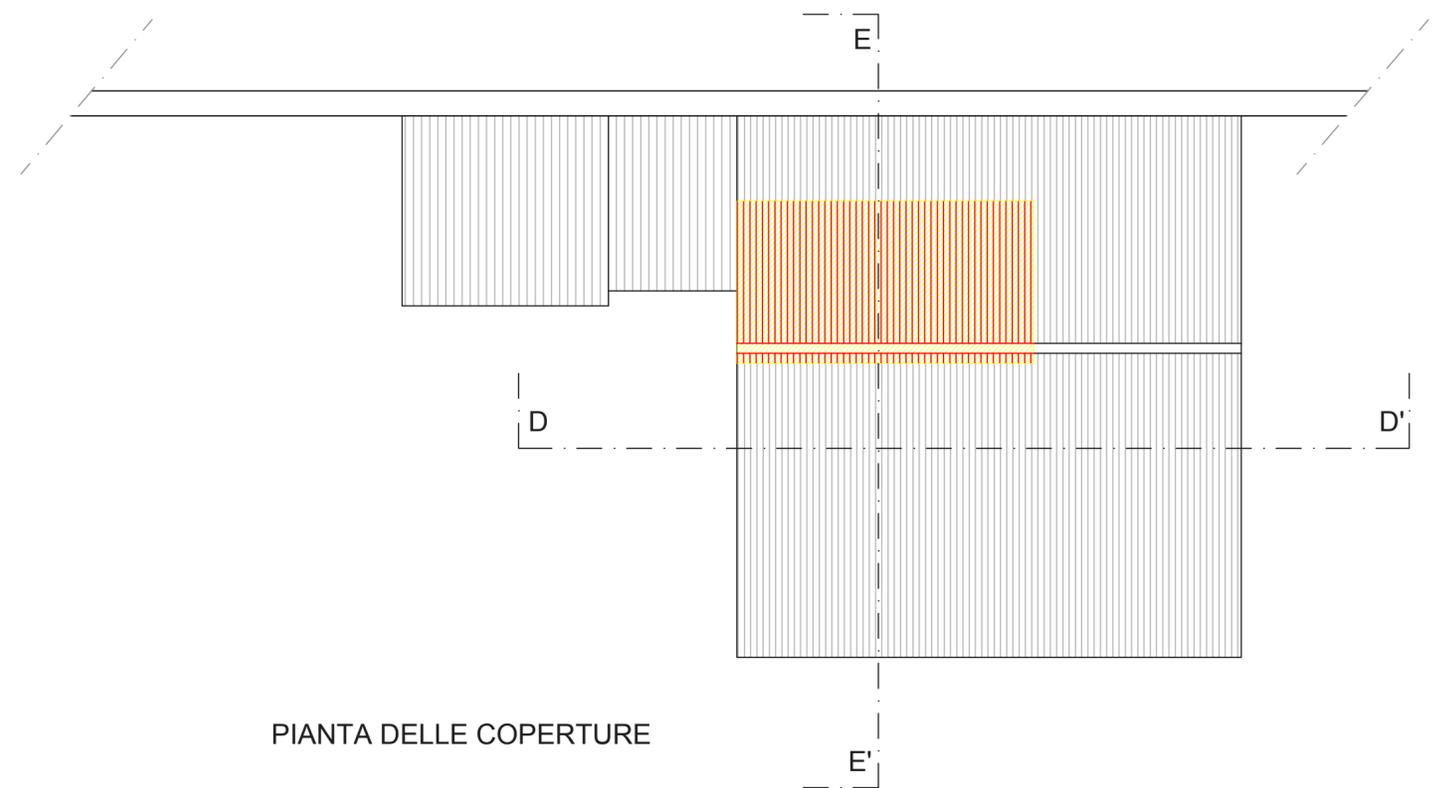


SEZIONE D-D'

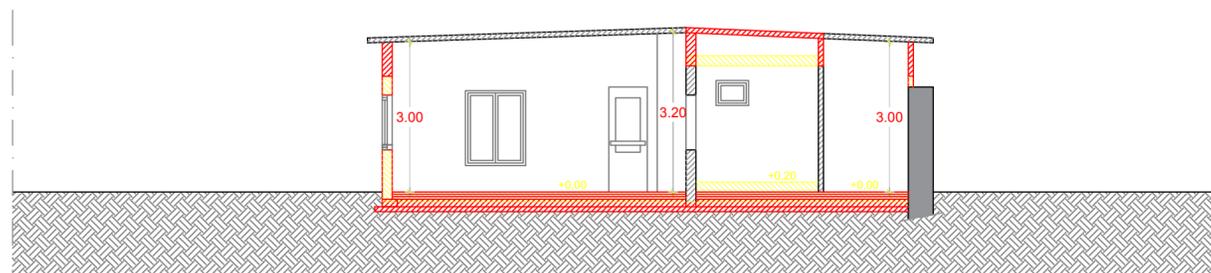
IL TITOLARE DELL'ATTIVITA' (Timbro e Firma)	IL TECNICO (Timbro e Firma)	<p>C.so Garibaldi, 49 - 20121 Milano (MI) - Italia Tel. +39 02 36705859 - Fax +39 02 36705880 E-mail: progetto@workinprogressitalia.it www.workinprogressitalia.it</p>
COMMITTENTE: Comune di Busto Garolfo INDIRIZZO: VIA CORREGGIO, 80 - COMUNE DI BUSTO GAROLFO PROGETTO: Progetto definitivo ed esecutivo riuniti per la messa in sicurezza dello stabile ubicato nel campo sportivo di Via Correggio, 80 - Comune di Busto Garolfo OGGETTO: STATO DI PROGETTO - PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI PROGETTISTA: Geom Salvatore Cammarata DATA: APRILE 2019		



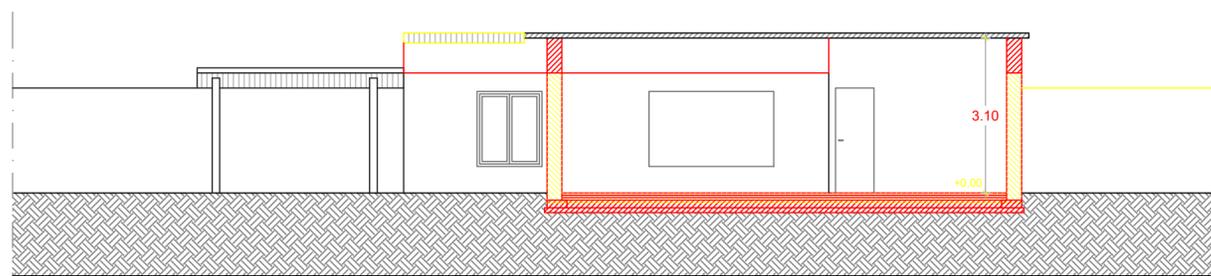
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA DELLE COPERTURE



SEZIONE E-E'



SEZIONE D-D'

IL TITOLARE DELL'ATTIVITA' (Timbro e Firma)	IL TECNICO (Timbro e Firma)	 C.so Garibaldi, 49 - 20121 Milano (MI) - Italia Tel. +39 02 36705859 - Fax +39 02 36705880 E-mail: progetto@workinprogressitalia.it www.workinprogressitalia.it
COMMITTENTE: Comune di Busto Garolfo		
INDIRIZZO: VIA CORREGGIO, 80 - COMUNE DI BUSTO GAROLFO		
PROGETTO: <i>Progetto definitivo ed esecutivo riuniti per la messa in sicurezza dello stabile ubicato nel campo sportivo di Via Correggio, 80 - Comune di Busto Garolfo</i>		TAVOLA N°: 03
OGGETTO: STATO DI CONFRONTO - PIANTE, SEZIONI		SCALA: 1 : 100
PROGETTISTA: Geom Salvatore Cammarata		DATA: APRILE 2019

QUESTO DISEGNO È DI PROPRIETÀ DELLO STUDIO WORKINPROGRESS ITALIA CHE TUTELERÀ I PROPRI DIRITTI A TERMINE DI LEGGE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150 Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Prot. n./UT

Busto Garolfo, 10.04.2019

AREA RISORSE STRUMENTALI

Responsabile:

Arch. Andrea Fogagnolo

Tel. 0331-562024

Oggetto: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Opere 1° LOTTO - Messa in sicurezza copertura immobili Comunali di via
Magenta

QUADRO ECONOMICO

OPERE A BASE D'ASTA (ESCLUSI ONERI SICUREZZA)	€ 9.425,00
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 180,00
TOTALE COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA	€ 9.605,00
IVA 10%	€ 960,50
TOTALE COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA E IVA 10%	€ 10.565,50
FONDO INCENTIVANTE 2% di cui il 20% da destinare a fondo per l'innovazione tecnologica	€ 192,10
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 10.757,60

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
STRUMENTALI

Arch. Andrea Fogagnolo



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150 Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Prot. n./UT

Busto Garolfo, 10.04.2019

AREA RISORSE STRUMENTALI

Responsabile:

Arch. Andrea Fogagnolo

Tel. 0331-562024

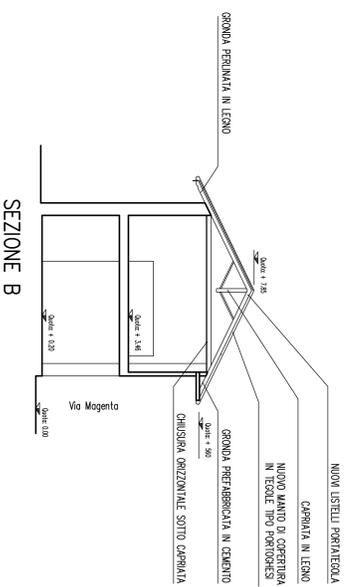
Oggetto: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Opere di messa in sicurezza copertura immobili Comunali di via Magenta *Computo metrico estimativo delle opere*

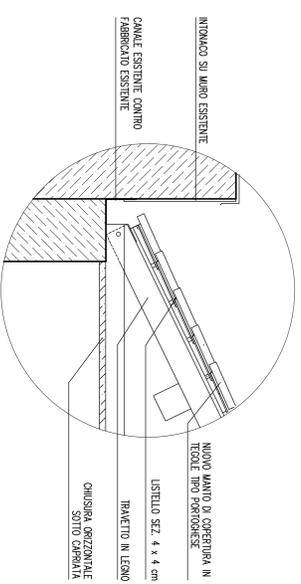
≅	DESCRIZIONE VOCE	Unità di misura	quantità	prezzo unitario	totali
0	RIMOZIONE MANTO DI COPERTURA ESISTENTE COMPRESO CARICO E TRASPORTO MATERIALI DI RISULTA IN DISCARICHE AUTORIZZATE	mq	136	€ 15,00	€ 2.040,00
1	FORNITURA E POSA DI NUOVA COPERTURA IN TEGOLE PORTOGHESI COMPRESI COLMI	mq	136	€ 36,00	€ 4.896,00
2	FORNITURA E POSA DI NUOVI LISTELLI PORTATEGOLA 4X4 CM	mq	136	€ 11,50	€ 1.564,00
3	NOLEGGIO DI MULETTO TELESCOPICO CON OPERATORE COME PREVISTO DALLE NORMATIVE VIGENTI SULLA SICUREZZA - PER ABBASSAMENTO E INNALZAMENTO MATERIALE DI COPERTURA- COMPRESA PULIZIA FINALE DELL'AREA DI CANTIERE	giorni	2,5	€ 370,00	€ 925,00
	IMPORTO TOTALE (ESCLUSO IVA)				€ 9.425,00
	OLTRE ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A EURO				€ 180,00
	TOTALE COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA				€ 9.605,00
	IVA 10%				€ 960,50
	TOTALE COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA E IVA 10%				€ 10.565,50

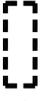
IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
STRUMENTALI

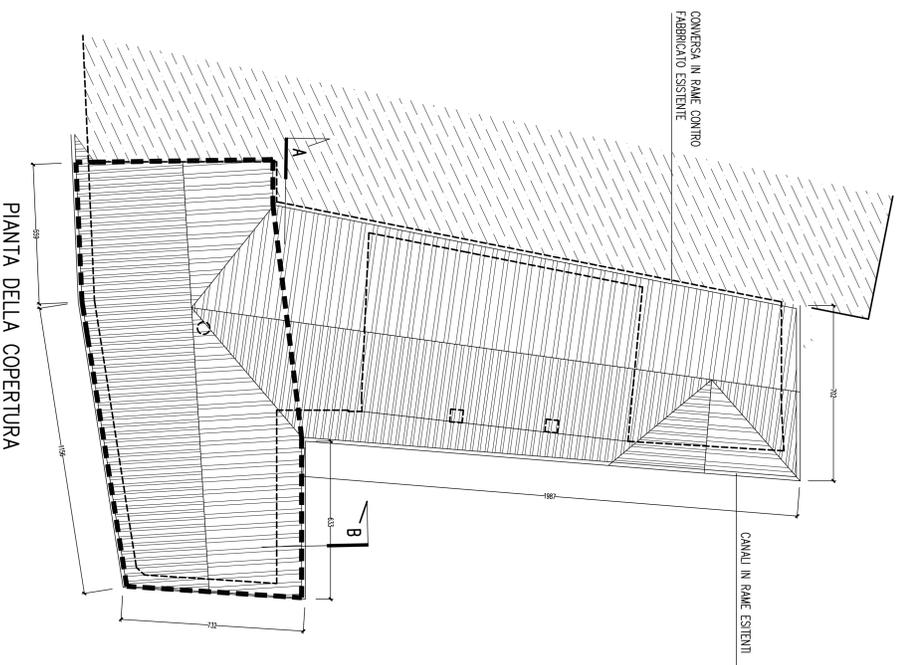
Arch. Andrea Fogagnolo



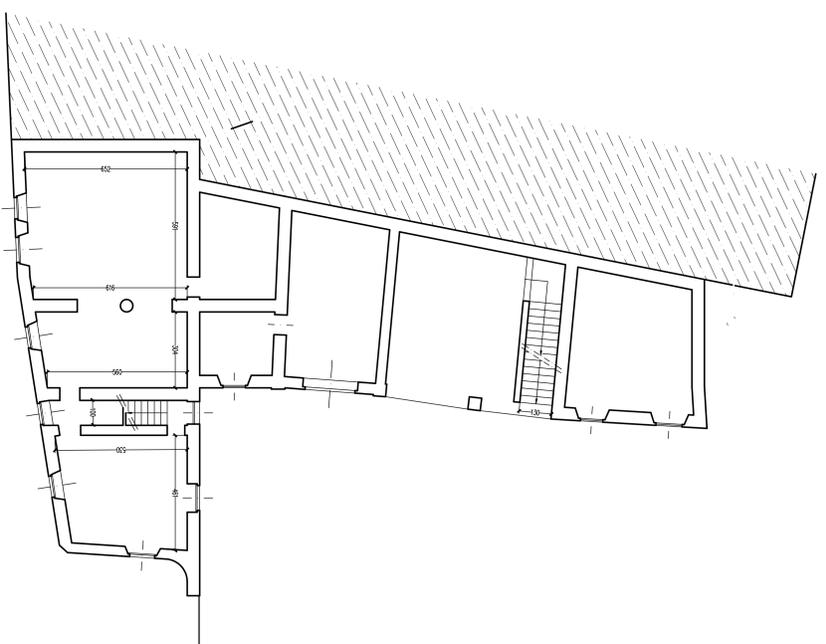
PARTICOLARE COPERTURA CONTRO FABBRICATO ESISTENTE SEZIONE A



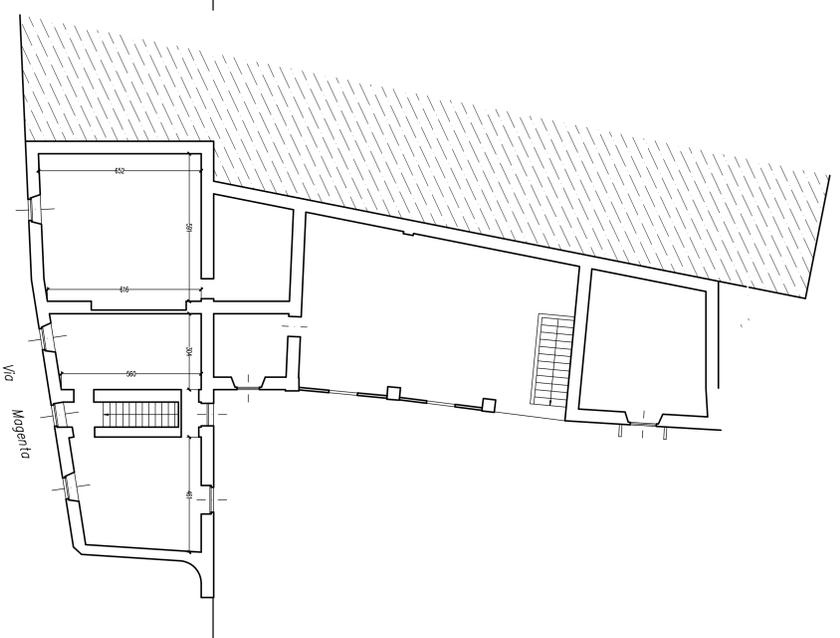
PROGETTO  ABA di AMBROGIO



PIANO PRIMO



PIANO TERRENO



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Ufficio Tecnico comunale

OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI FINANZIATE CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

1° LOTTO
RIFACIMENTO COPERTURA FABBRICATO COMUNALE DI VIA MAGENTA

PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO

PROGETTISTI:	TMV:	SCALA:	DATA:
ARCH. ANDELA FROKOVIC		1:100	APRILE 2019

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Ufficio tecnico Comunale

OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI DI CUI AL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - PER INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE – DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 107 – 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145. – 1° LOTTO RIFACIMENTO COPERTURA IMMOBILI DI VIA MAGENTA, 23

1° LOTTO – RIFACIMENTO COPERTURA FABBRICATO DI VIA MAGENTA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SEZIONE CONTRATTUALE
E PRESTAZIONALE**

PARTE 1^

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'appalto detta le norme e le condizioni che regolano l'Appalto dei lavori occorrenti per la realizzazione dei seguenti interventi:

LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA DEL FABBRICATO COMUNALE DI VIA MAGENTA

Tali norme vincolano l'impresa Appaltatrice, che in seguito sarà indicata semplicemente come l'Appaltatore, nei confronti dell'Amministrazione Comunale di BUSTO GAROLFO, in seguito indicata con la locuzione: l'Ente Appaltante.

Art.1 - Disciplina dell'appalto

L'appalto è disciplinato dalle norme convenute con il presente contratto e dalle disposizioni previste nell'allegato Capitolato speciale, che costituisce parte integrante del seguente Contratto d'Appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori così come rappresentati nel progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. del categoria OG1 classe. 1

, avente ad oggetto: **OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI DI CUI AL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

Più precisamente gli interventi risultano costituiti dai gruppi di categorie omogenee di seguito indicati :

Rimozione manto e parziale struttura di copertura

Fornitura e posa nuovo manto di copertura

Impianti di cantiere

Oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Questo appalto comprende le opere, le prestazioni di mano d'opera, le forniture di materiali, e tutto quanto occorre per dare i lavori perfettamente compiuti in modo da consegnare l'opera completamente agibile in ogni sua parte.

Art. 3 - Documenti contrattuali

I lavori dovranno risultare del tutto conformi al progetto che in copia sottoscritta viene allegata al contratto attraverso gli elaborati esecutivi.

I documenti contrattuali tutti facenti parte integrante del Contratto sono i seguenti:

- a) il progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. Del
- b) il Piano Operativo di Sicurezza;

Art. 4 - Discordanza nei documenti contrattuali

Nel caso che uno stesso atto contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, l'appaltatore dovrà darne comunicazione al direttore dei lavori non appena venutone a conoscenza e comunque prima di avere attuato la prestazione, restando la scelta della soluzione riservata alla D.L.

Nel caso in cui le dimensioni o le caratteristiche delle opere risultanti da disegni in scala diversa dessero luogo a divergenze sarà ritenuta valida l'indicazione del disegno con scala di riduzione minore.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato in sede di gara e sarà fisso e invariabile.

Le quantità del computo metrico sono pertanto solo orientative e non possono costituire motivo di

richieste suppletive da parte dell'Appaltatore nel caso che le quantità eseguite le superassero. Si intende che il prezzo di offerta a corpo è ottenuto dalla ricomputazione o dalla verifica da parte della impresa appaltatrice.

Il prezzo a corpo è comprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, compresa la verifica di funzionamento generale di tutti gli impianti.

L'importo delle opere contabilizzato "a corpo" comprende:

tutte le spese per i conteggi e ogni altro mezzo d'opera, assicurazione di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazioni ed impiego, indennità di cantiere, di occupazione temporanea, mezzi d'opera provvisionali ,nessuno escluso, carichi ,trasporti, scarichi e quanto occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Essendo l'appalto "a corpo", l'importo dell'appalto è fisso ed invariabile ed è determinato in funzione dell'opera ultimata, senza che possa essere invocata dalle parti alcuna modificazione dell'importo stesso, non consentendo tale tipo di appalto nessuna verifica delle misurazioni e dei valori attribuiti al progetto alle quantità delle opere, provviste o forniture.

Pertanto i prezzi di cui al computo metrico estimativo allegato al contratto hanno esclusivamente i seguenti scopi :

- determinare l'importo dei S.A.L. con le modalità meglio precisate al successivo art. 17
- determinare le variazioni, in più o in meno, dell'importo dell'Appalto in conseguenza di eventuali varianti richieste dall'Amministrazione, di cui al successivo art. 16
- compensare eventuali lavori in economia.

I prezzi unitari non hanno pertanto efficacia negoziale, come le quantità indicate dalla stazione Appaltante negli atti progettuali, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa stazione Appaltante, e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie misure.

Art. 6 - Subappalti

Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 105 del D. Lgs. N.50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub]contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. N.50/2016.

Art. 7- Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi della legge 21 febbraio 1991 n° 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto all'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Direttore

Lavori.

Art. 8 - Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Art. 9 - Direttore dei lavori

L'Ente appaltante dichiara di aver affidato la direzione dei lavori a tecnico abilitato nella persona di.....
con domicilio presso.....

Art. 10- Direttore del cantiere

L'appaltatore affida la direzione del cantiere a tecnico abilitato nella persona di
.....
residente in

Art. 11 - Consegna dei lavori

L'Ente appaltante comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori. Della consegna verrà redatto apposito verbale, sottoscritto dalla D.L. e dall'appaltatore. Al giorno fissato per la consegna l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto, con personale, attrezzi, strumenti e materiali idonei per eventuali verifiche topografiche e per espletare le operazioni di tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani e i disegni. In tale occasione l'Appaltatore dovrà prendere attenta visione di tutti gli elaborati scritti e grafici di progetto insieme al Direttore Lavori, e formulare eventuali riserve scritte, da riportare sull'apposito verbale. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna del lavoro, gli verrà assegnato un perentorio termine di 3 gg, trascorso il quale, l'Ente Appaltante avrà diritto a risolvere il contratto, incamerando la cauzione provvisoria versata, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

All'atto della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà rendere noto i nominativi e le qualifiche del personale preposto all'assistenza dei lavori in cantiere.

Art. 12 - Inizio dei lavori

I lavori dovranno avere inizio entro 3 gg dalla data della Consegna dei lavori. Dovrà essere redatto apposito verbale. L'Appaltatore dovrà alla data di inizio lavori rendere noti i nominativi e le rispettive qualifiche professionali di tutti i prestatori d'opera, e riportarne la relativa documentazione sul Giornale dei Lavori.

Art. 13-Allestimento area di cantiere

L'appaltatore rimane obbligato all'allestimento, secondo le fasi di lavoro dettate dalla D.L., dell'area di cantiere mediante posa di recinzioni omologate, cartello di cantiere e segnaletica stradale orizzontale e verticale di preavviso.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà inoltre sottoporre all'Ufficio Tecnico Comunale la planimetria indicante l'esatta collocazione e caratteristiche delle recinzioni di cantiere, degli accessi al cantiere, dei camminamenti pedonali previsti su richiesta della D.L.

Art. 14- Durata dei lavori e termine di ultimazione

I lavori appaltati dovranno essere ultimati in ogni loro parte, **entro 15 (quindici) giorni naturali**

consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

La durata dei lavori è stata determinata stimando anche il prevedibile numero di giorni in cui le condizioni metereologiche sono statisticamente avverse.

Variazioni dei lavori determinate ai sensi dell' art.16, potranno comportare spostamenti dei termini di esecuzione (proroghe), da concordarsi fra le parti.

Art. 15 - Programma e condotta dei lavori

Ricevuta la consegna dei lavori, l'appaltatore dovrà presentare entro la data di inizio lavori la propria proposta relativa al programma dettagliato dell'esecuzione dei lavori.

In generale l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare nel modo che riterrà più conveniente i lavori per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio della direzione lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi della stazione appaltante e comunque nel rispetto dei vincoli sopra indicati.

I lavori dovranno comunque essere eseguiti con continuità almeno da una squadra minima di 5 addetti, che per le ragioni sopraevendenziate, dovrà essere concordata con la direzione lavori e trascritta al momento della consegna sul giornale dei lavori.

Non saranno ammesse pertanto interruzioni o sospensioni dovute a motivi organizzativi della impresa appaltante, fatte salve ovviamente le sospensioni dovute a causa di forza maggiore, e non imputabili all'impresa, che comunque dovranno essere autorizzate dalla Direzione Lavori.

Prima di iniziare i lavori l'appaltatore dovrà accertarsi se eventualmente, nella zona dei lavori, esistano cavi, condutture, tubazioni e quant'altro, al fine di mettersi in grado di evitare danni alle succitate opere. Rimane ben stabilito che nei confronti dei proprietari delle opere eventualmente danneggiate, l'unica responsabilità rimane dell'appaltatore, restando del tutto estraneo l'Ente appaltante da qualsiasi vertenza civile e penale.

Art. 16- Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

L'amministrazione si riserva, pur nei limiti della normativa vigente al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, l'insindacabile facoltà di introdurre in corso d'opera tutte le varianti al progetto che riterrà necessarie o comunque opportune, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 106 del D. Lgs. N.50/2016.

Le variazioni, da considerarsi anch'esse a corpo, dell'importo contrattuale conseguente a tali varianti, e che potranno essere sia in più che in meno, saranno determinate detraendo dall'importo contrattuale quello ottenuto applicando i prezzi unitari di Elenco (sempre ridotti del ribasso d'asta) alle quantità dei lavori in aumento o sostitutivi, quali risulteranno dal computo metrico della perizia di variante (computo che sarà redatto in contraddittorio con l'Appaltatore). Per la valutazione dei lavori diversi da quelli previsti dal presente appalto e i cui prezzi non siano compresi nell'Elenco dei Prezzi Unitari allegato al contratto, saranno determinati i necessari nuovi prezzi.

L'appaltatore non potrà di propria iniziativa introdurre variazioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali.

Non sono considerate varianti, essendo l'appalto a corpo, gli scostamenti fra le quantità previste in progetto e quelle effettivamente eseguite nei lavori, provviste o forniture, necessarie per la realizzazione di quanto previsto nell'appalto.

Qualora, nel proprio interesse o di sua iniziativa (anche con il consenso o l'approvazione tacita o espressa del Direttore Lavori) l'Appaltatore impiegasse materiali di dimensioni eccedenti quelle prescritte o di lavorazione più accurata, o eseguisse lavori che comportassero un aumento di quantità dei materiali, non avrà diritto ad alcun maggior compenso od onere, per cui il lavoro verrà considerato come se i materiali e le lavorazioni avessero le dimensioni, la quantità, le qualità ed il magistero stabiliti nel progetto.

Art. 17- Pagamenti in acconto

Sul valore dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione

Verrà redatto un unico SAL a fine lavori.

Il ritardato pagamento degli acconti da parte della Stazione Appaltante implica l'applicazione degli interessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tutti i pagamenti avverranno mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal fornitore, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto e dall'offerta presentata, nonché della regolarità contributiva e previdenziale del fornitore secondo le vigenti disposizioni di legge in materia. In caso di inadempienza contributiva e retributiva del fornitore, l'amministrazione comunale procederà ai sensi dell' art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso qualora l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare errori, non meramente formali, e/o omissioni nella fattura e/o nella documentazione allegata, sino a debita regolarizzazione; per tale sospensione il Fornitore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

Si dà atto che, per pagamenti superiori ai 10.000,00 Euro, il Comune di Busto Garolfo è tenuto all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 48 – bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i., nonché dal D.M. 18/01/2008 n. 40.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dall'appaltatore per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate il presente contratto dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

Art. 18 - Ritardi e penali

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo

Art. 19 - Manutenzione fino al Collaudo

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione dei lavori ed il collaudo finale, salvo le maggiori responsabilità sancite dall'Art.1669 del Codice Civile, l'Appaltatore garantisce l'esecuzione delle opere e delle forniture per la manutenzione, restando a suo esclusivo carico le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari. Ove l'Appaltatore non provvedesse in merito e nei termini

prescritti dalla D.L., si provvederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

Art. 20 - Cauzione definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. N.50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale salvo l'applicazione degli aumenti e delle riduzioni previste dalle stesse disposizioni legislative.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. N.50/2016, per la garanzia provvisoria

Le cauzione definitiva deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento a quanto specificatamente previsto dal D. Lgs n.50/2016.

Art. 21 – Assicurazione per danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. N.50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Le suddetta polizza assicurativa deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del

Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento a quanto specificatamente previsto dal D. Lgs n.50/2016.

Art. 22 - Collaudo Finale

Dopo il compimento dei lavori si procederà alla necessaria constatazione in contraddittorio che tutte le opere sono terminate ed eseguite a regola d'arte.
Il Collaudo Finale dovrà avvenire entro 180gg dalla data di ultimazione lavori.

Art. 23 - Liquidazione finale

Gli atti di Liquidazione saranno approntati dalla D.L. entro 30 gg dalla data del Collaudo finale o dalla data di accertamento che i lavori di sistemazione e ripristino delle eventuali opere che in sede di collaudo si è verificato non a regola d'arte, siano terminati.

Art. 24 - Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Appaltatore alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori.

Art. 25 - Obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà ottemperare e osservare, sotto la sua completa responsabilità, alle leggi, norme e regolamenti vigenti, in materia di opere pubbliche, in materia di sicurezza, in materia di igiene e simili.

Sarà tenuto inoltre a formulare riserva sui documenti amministrativi in relazione a disposizioni del progettista e del direttore lavori in contrasto con le leggi vigenti.

In particolare l'Appaltatore si intende obbligato:

- a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, ed in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del contratto;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, il fornitore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.
- a prendere visione e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma*

dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal codice di comportamento proprio dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo.

RAPPRESENTANZA, OBBLIGHI ED ONERI DELLE PARTI

Art. 26 - Rappresentanza del committente - Direttore dei lavori

In relazione al mandato conferito al direttore dei lavori il committente riconosce l'operato della direzione dei lavori, quale sua rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'appalto.

Il direttore dei lavori deve essere reperibile per tutta la durata dei lavori.

Il direttore dei lavori esercita personalmente l'incarico conferitogli, salvo la possibilità di delegare specifiche mansioni esecutive a suoi collaboratori. Il direttore lavori deve vigilare in modo che l'esecuzione delle opere avvengano secondo progetto e nel rispetto dei patti contrattuali.

Il direttore dei lavori comunica per iscritto ordini ed istruzioni.

L'appaltatore ha la facoltà di fare le proprie osservazioni e richieste secondo quanto disposto al successivo art. 39.

Il direttore dei lavori è tenuto:

- a) a controllare la regolarità dei documenti contrattuali;
- b) a fornire tempestivamente all'appaltatore, in relazione alle richieste dell'appaltatore medesimo, gli elementi particolari del progetto necessari al regolare andamento dei lavori;
- c) a redigere la contabilità e gli stati d'avanzamento, il verbale di ultimazione dei lavori, il conto finale e la relazione al conto finale;
- e) a pronunciarsi in merito alle eventuali richieste formulate dall'appaltatore a norma del successivo art. 39.

Art. 27 - Rappresentanza dell'appaltatore - Direttore del cantiere

L'appaltatore deve indicare la persona a cui viene affidata la direzione del cantiere.

L'appaltatore rimane responsabile nei confronti del committente dell'operato del proprio rappresentante. Il direttore del cantiere deve essere reperibile per tutta la durata dei lavori.

Art. 28 - Obblighi ed oneri dell'appaltatore

Compete all'appaltatore:

- a) il conseguimento di tutte le licenze necessarie per l'installazione del cantiere e gli allacciamenti provvisori a servizio del cantiere stesso per l'approvvigionamento del cantiere stesso: acqua, energia elettrica, nonché il pagamento di tutti i contributi, forniture, lavori ecc., per l'esecuzione degli allacciamenti stessi e la spesa per i relativi consumi;
- b) l'organizzazione del cantiere, l'impiego di mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisorie, nonché l'adozione di quanto previsto dalla normativa vigente in salvaguardia della sicurezza delle sue maestranze impiegate, di quelle delle ditte sub-appaltatrici e dei terzi, estranei al cantiere, appartenenti agli operatori dell'impianto, che per motivi di funzionalità dello stesso dovessero interagire col cantiere (in questo caso sarà fornito al Direttore di cantiere l'elenco degli stessi con specificate qualifica, mansioni, operazioni e percorsi);
- c) la custodia e l'immagazzinamento dei materiali, la fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolge il lavoro di quanto occorre per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali e quant'altro indicato dalla D.L. a scopo di sicurezza.
- d) l'osservanza delle prescrizioni relative alla esecuzione dei progetti;
- e) la realizzazione delle opere previste dal progetto e l'esecuzione degli ordini impartiti dal direttore dei lavori.

Ed in tal senso, in particolare, compete all'appaltatore:

- 1) eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità del progetto e dei particolari esecutivi;
- 2) tenere a disposizione del direttore dei lavori i disegni, le tavole, ecc. con divieto di darne visione

ad estranei, e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni avuti dal direttore dei lavori;

- 3) predisporre attrezzature, mezzi d'opera e strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni ed esecuzioni di lavori ad esso affidati;
 - 4) provvedere ai tracciamenti necessari secondo le disposizioni della D.L.
 - 5) provvedere alla campionatura di tutti i materiali da impiegare onde ottenere l'autorizzazione preventiva da parte del direttore dei lavori;
 - 6) provvedere alla mano d'opera, mezzi di opera e materiali per le prove di collaudo ;
 - 7) provvedere alla sorveglianza del cantiere ed alla pulizia, nonché allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei residui e di quanto altro non utilizzato nelle opere;
 - 8) provvedere alla custodia ed alla conservazione dell'opera fino al collaudo;
 - 9) provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni mettendo in atto le relative misure di sicurezza.
- f) la massima disponibilità ad un lavoro coordinato con la ditta appaltatrice dei lavori edili e di assistenza muraria.
- g) l'obbligo all'effettuazione di tutte le prove e operazioni di collaudo in corso d'opera che la DL ritenesse opportuno

ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 29 - Ordini e istruzioni dell'Ente Appaltante

Gli ordini e le istruzioni del committente sono comunicati all'appaltatore tramite il direttore dei lavori per iscritto, in duplice copia, una delle quali deve essere firmata dall'appaltatore in segno di ricezione e restituita al committente.

E' fatta salva la facoltà dell'appaltatore di esprimere le proprie riserve secondo le modalità di cui al successivo articolo 39.

Art. 30 - Responsabilità nel cantiere

L'appaltatore è obbligato a far osservare ai suoi dipendenti gli ordini ricevuti dal direttore dei lavori ed è tenuto ad allontanare dal cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà; è inoltre tenuto a vietare l'ingresso in cantiere alle persone non addette ai lavori. L'appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla inosservanza o trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte da leggi e regolamenti vigenti.

Art. 31 - Rinvenimento di oggetti

L'appaltatore dovrà dare immediato avviso al committente o al direttore dei lavori del rinvenimento, durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di pregio intrinseco od archeologico che si rinvenissero nella zona dei lavori ed averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 32 - Verifiche nel corso dell'esecuzione delle opere.

Il direttore dei lavori procederà al controllo delle misure ed effettuerà gli accertamenti tecnici che riterrà necessari rimanendo a carico dell'appaltatore i mezzi occorrenti, le prestazioni di mano d'opera e le spese per gli anzidetti accertamenti.

Il direttore dei lavori indicherà all'appaltatore le opere che non ritenesse eseguite a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali. L'appaltatore provvederà a perfezionare o a rifare a sue spese tali opere, salvo formulare riserve ove non ritenesse giustificate le osservazioni. Qualora nella costruzione si verificassero assestamenti, lesioni od altri inconvenienti, l'appaltatore deve prestarsi a tutte le indagini che saranno giudicate necessarie per l'accertamento delle cause e delle responsabilità.

L'appaltatore è obbligato, con oneri a suo carico, ad effettuare tutte le prove in corso d'opera che la DL ritenesse necessarie, soprattutto per la verifica dell'idoneità dei materiali e delle apparecchiature.

Art.33 - Verifiche finali

Sono le prove e verifiche da effettuarsi a lavoro ultimato e funzionante, con lo scopo di accertare la conformità dell'insieme delle opere alle prescrizioni contrattuali.

Art. 34 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

I lavori debbono essere sospesi, a seguito di ordine del direttore dei lavori, durante quei periodi di avversità atmosferiche o comunque quando si verificano condizioni tali da portare pregiudizio alla loro regolare esecuzione, da non imputarsi ad inadempienze dell'appaltatore. In tali casi il termine di ultimazione si intende prorogato di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione. L'Appaltatore potrà, con formale richiesta, ottenere eventuale sospensione dei lavori, concordata con la D.L. in occasione delle ferie estive, sempre che questo non pregiudichi il regolare svolgimento delle opere, a giudizio della Direzione Lavori.

Nel caso l'appaltatore sospenda senza giustificato motivo i lavori o li rallenti in modo da pregiudicare la realizzazione dell'opera secondo i tempi previsti dal programma dei lavori, il committente ha diritto di dichiarare la risoluzione del contratto ed ha la facoltà di far proseguire i

lavori da altra impresa ed ovviamente richiedere il risarcimento del danno.

Fuori dai casi sopra previsti il Responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal Capitolato generale.

Per tutto quanto non citato valgono le disposizioni degli art.li 13,14 e 15 del Capitolato Generale.

Art. 35 – Interferenze e rapporti con altri appaltatori

Nel cantiere non vi saranno altri appaltatori.

Le difficoltà di qualsiasi natura derivanti dalla contemporanea presenza in cantiere di altre imprese non potranno essere invocate né per evadere obblighi, né per giustificare rallentamenti, ritardi o mancata esecuzione di lavori, né per richiesta di spostamenti dei termini contrattuali per ultimazione lavori.

Art. 36 - Documenti Contabili

I documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) il registro di contabilità ;
- c) gli stati di avanzamento ed i certificati per il pagamento delle rate d'acconto;
- d) il certificato di ultimazione e il conto finale;

a) Giornale dei lavori

L'Appaltatore, attraverso il Responsabile di Cantiere o l'Assistente di cantiere e' tenuto a compilare giornalmente il Giornale dei Lavori dove poter evincere la progressione dei lavori, il numero degli operai e dei mezzi d'opera impiegati dall'impresa. Inserirà altresì circostanze ed avvenimenti relativi ai lavori, inserendovi le notazioni meteorologiche ed idrometriche.

Il Giornale dei Lavori dovrà essere a disposizione della D.L. in luogo concordato.

b) Registro di contabilità

Le annotazioni dei lavori e delle somministrazioni saranno trascritte dai libretti delle misure in apposito registro in ordine cronologico. La compilazione del registro di contabilità è curata dal direttore dei lavori. Esso deve essere sottoscritto in ogni foglio dal direttore dei lavori e dall'appaltatore.

c) Stati di avanzamento e certificati per il pagamento delle rate di acconto

Stati di avanzamento saranno redatti dal direttore dei lavori e sottoscritti dall'appaltatore secondo le scadenze previste dall'art.17 del contratto di appalto. Il direttore dei lavori compilerà, contestualmente agli stati di avanzamento dei lavori, gli appositi certificati per il pagamento delle rate in acconto del corrispettivo di appalto.

d) Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale

Il direttore farà seguire al conto finale una relazione sull'esecuzione dell'opera nella quale saranno indicati:

- 1) gli atti di consegna e di riconsegna delle aree, dei mezzi d'opera ecc. concessi eventualmente in uso all'appaltatore;
- 2) gli ordini e le disposizioni date e l'esito ottenuto;
- 3) le sospensioni, le interruzioni e i ritardi nei lavori e loro cause;
- 4) tutto quanto può interessare la storia dell'esecuzione aggiungendo tutte quelle notizie che possono agevolare la collaudazione.
- 5) gli eventuali incidenti a persone, i danni e le avarie e loro cause;
- 6) i verbali di verifica eseguiti durante il corso dei lavori;
- 7) le controversie e le riserve formulate dall'appaltatore con proposta motivata della loro risoluzione.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 37 – Norme di sicurezza generali

Anche se i lavori in appalto, in base all'art. 3 comma 3 del D.Lgs n° 528/99, non rientrando fra quelli soggetti a redazione del P.S.C. in quanto non vi è compresenza simultanea di più imprese, ciò non esime l'appaltatore da provvedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme di sicurezza generali.

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni del vigente Regolamento, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 38 – Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato a consegnare alla stazione appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, il Piano sostitutivo del Piano di sicurezza e coordinamento nonché il Piano operativo di sicurezza..
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 626 del 1994, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

CONTROVERSIE

Art. 39 - Riserve dell'appaltatore

Per eventuali divergenze che dovessero insorgere sull'interpretazione del contratto o delle disposizioni impartite dal direttore dei lavori, ovvero sulla qualità delle partite contabili, l'appaltatore potrà formulare riserve entro 30 giorni dalla firma del primo atto contabile successivo al verificarsi dei fatti che le motivano. La formulazione delle riserve può effettuarsi con iscrizione nel registro di contabilità oppure mediante lettera raccomandata.

Le riserve circa le risultanze del collaudo debbono essere formulate entro 30 giorni dalla comunicazione del verbale di collaudo, con iscrizione nel verbale di collaudo oppure mediante lettera raccomandata. Entro 30 giorni dalla formulazione delle riserve, il direttore dei lavori nell'ipotesi di cui al primo comma, ovvero il collaudatore, dovranno pronunciarsi in merito.

Qualora le riserve non venissero accolte e non si raggiungesse un accordo bonario, ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs. N.50/2016 per qualunque contestazione o vertenza sorta fra le parti sull'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto - sarà investita l'autorità giurisdizionale competente per territorio.

RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Art. 40 – Risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto s'intenderà risolto di diritto, al verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- il verificarsi di una delle cause di esclusione previste dall'art.80 del d.lgs nr.50/2016
- l'applicazione di penali in misura superiore al 10% del valore del contratto;
- l'inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e integrativi locali;
- la sospensione non giustificata dell'esecuzione del contratto;
- violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione di uno o più obblighi prescritti a carico degli appaltatori dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165*" e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto G. pubblicato sul sito comunale nella pagina "Amministrazione trasparente"

2. Quando il direttore dei lavori accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

3. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Art. 41 – Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto

Il Responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna .

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto

Art. 42 – Recesso del contratto e valutazione del decimo

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture

non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Art. 43 - Elenco delle opere e delle categorie di lavori comprese nell'appalto e delle relative prescrizioni tecniche

Le opere che formano oggetto dell'appalto sono quelle citate nell' art. 2 - Oggetto dell'appalto - salvo più precise indicazioni che all'atto dell'esecuzione potranno essere impartite dalla direzione.

Inoltre sono compresi tutti i lavori finali di ripristino e pulizia, per consegnare l'opera pronta per essere utilizzata.

Non sarà tollerata la presenza di materiale di risulta delle lavorazioni.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo- P.IVA 00873100150 - www.comune.bustogarolfo.mi.it

RELAZIONE

OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI DI CUI AL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - PER INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE – DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 107 – 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145. – 1° LOTTO RIFACIMENTO COPERTURA IMMOBILI DI VIA MAGENTA, 23

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2019 si è proceduto ad affidare l'esecuzione di opere di risanamento conservativo delle facciate e degli infissi del fabbricato comunale di via Magenta, un tempo destinato a sedi di associazioni, attualmente in disuso da circa 20 anni;

CONSIDERATO che le succitate opere risultano ultimate e che in fase di manutenzione delle gronde, così come evidenziato nella relazione del Responsabile dell'Area Risorse Strumentali in data 10/02/2019 è stata accertata la necessità di intervenire con opere urgenti di manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato necessarie per eliminare le innumerevoli infiltrazioni di acqua dalla copertura che potrebbero compromettere la sicurezza dello stabile;

RITENUTO pertanto di procedere urgentemente con la sostituzione del manto di copertura del fabbricato in oggetto, meglio evidenziato nell'allegato elaborato grafico, attualmente realizzato in tegole tipo coppo su struttura in legno, con tegole aventi caratteristiche estetiche analoghe e miglior funzionalità nonché con la parziale sostituzione della struttura lignea di sostegno del tetto laddove ammalorata;

DATO ATTO che le opere risultano compatibili con le finalità previste dal contributo del MINISTERO DELL'INTERNO PER INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE.

Per quanto sopra si è provveduto a redigere il presente progetto comportante un quadro economico dell'intervento pari ad € 10.967,20 costituente un primo lotto di intervento per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
STRUMENTALI
Arch. Andrea Fogagnolo

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI _____

C.I.G. N. _____ CUP N. _____

Repert. N. _____

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____ in Busto Garolfo, presso la Residenza Comunale, Piazza Diaz, civico n. 1.

Davanti a me Dott. _____, Segretario Generale dell'intestato Comune, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sono comparsi:

- 1) Comune di Busto Garolfo, cod. Fisc. 00873100150, qui rappresentato da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica nello stesso Comune, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile dell'Area _____ del suddetto Comune, in forza del decreto sindacale n. __ del _____ ed ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;-----
- 2) Ditta _____ con sede in _____, Cod. Fisc. _____, qui rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____ residente a _____, il quale agisce in qualità di

_____ in forza dei poteri conferiti dallo
Statuto sociale ????

**Oppure, nel caso l'Atto non sia sottoscritto dal legale
rappresentante della Ditta aggiudicataria:**

3) Il Sig. _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, il quale interviene in
questo Atto in qualità di procuratore speciale (o ge-
nerale) della Ditta _____, capitale sociale
L. _____, Codice Fiscale n. _____, con sede
legale in _____, iscritta nel Registro delle Im-
prese presso la Camera di Commercio di _____ al
n. _____, che nel prosieguo dell'Atto verrà
chiamata per brevità "Appaltatore", in forza della
procura speciale (o generale) repertorio n. ___ del
_____, autenticata nella firma dal Dott. _____,
Notaio in _____, allegata in originale al presente at-
to sotto la lettera "___".

Oppure, nel caso di Ditta individuale

4) Il Sig. _____, nato a _____ il _____, resi-
dente in _____, il quale interviene in
questo atto in qualità di titolare della Ditta
_____, Codice Fiscale n. _____, con sede
legale in _____, iscritta nel Registro delle
Imprese presso la Camera di Commercio di _____
al n. _____, che nel prosieguo dell'atto verrà chia-

mata per brevità anche "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che a seguito di gara a mezzo di _____, sono stati provvisoriamente aggiudicati all'"Appaltatore" i lavori di _____, come risulta dal verbale in data _____ della Commissione di gara, che in originale si allega al presente Atto sotto la lettera "A";
- che con determinazione n. _____ in data _____ del Responsabile del Settore _____ sono stati definitivamente aggiudicati all'"Appaltatore" i suddetti lavori;
- che la spesa è finanziata _____
- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi del comma 7, dell'art. 122 del D.L. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;-----
- che il legale rappresentante dell'"Appaltatore" ed il Responsabile del procedimento Arch. Giuseppe Sanguedolce in data _____ hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 106, comma 3) del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, nonché del D.P.R. n. 163/2006, il verbale dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono

l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto.

Nel caso di contratti di importo inferiore a L.

300.000.000.-

- che ai sensi del Decreto Legislativo 15 Novembre 2012, n. 218, non è necessario acquisire il certificato anti-mafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a € 150.000,00=;

nel caso di contratti di importo superiore a €

150.000,000.-

- **Vedere se Servizi/Forniture o OO.PP. ???????**
- Che figurano agli atti di questo Comune i certificati negativi rilasciati dal Casellario Giudiziale in ordine agli Amministratori della Società predetta;-----
- **CHE dalla visura telematica del Durc relativo alla Ditta _____ con scadenza _____ non si evidenziano irregolarità contributive**

(con - di 15 dipendenti) Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi in tema di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12.03.1999, n. 68.

- **con più di 15 dipendenti)** Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; la Stazione appaltante ha acquisi-

to in data _____ Protocollo N. _____ la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di _____, competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12.03.99, n. 68, "Norme per il diritto la lavoro dei disabili".

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1: Le parti convengono che la premessa e gli atti ivi richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2: Il Responsabile _____, come sopra rappresentato, conferisce all'"Appaltatore" che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo ai lavori di _____

Art. 3: Il corrispettivo dovuto dal "_____" all'"Appaltatore" per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in L. _____/EURO _____, oltre IVA del _____%.

Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetto alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale del progetto.

Art. 4: L'appalto viene concesso dall'" _____" ed accettato dall'"Appaltatore" sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con deliberazione _____ n. _____ in data _____, esecutiva:

1. Capitolato generale d'appalto;
2. Capitolato speciale d'appalto;
3. Elenco prezzi unitari;
4. Elaborati grafici progettuali;
5. Cronoprogramma;
6. Piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs 14.08.1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni;

in alternativa

Piano sostitutivo di sicurezza redatto dall'"Appaltatore", ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, lett. b), della Legge 11.02.94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

Piano operativo di sicurezza redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, lett. c), della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del Comune, unitamente alla citata deliberazione di approva-

zione n. _____ del _____ e già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati per averne le Parti di comune accordo datami dispensa.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni dello schema di contratto allegato al progetto, nonché del Capitolato speciale d'appalto:

- a) termini di esecuzione e penali (Art. _____);
- b) programma di esecuzione dei lavori (Art. _____);
- c) sospensione e riprese dei lavori (Art. _____);
- d) oneri a carico dell'appaltatore (Art. _____);
- e) contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo (Art. _____);
- f) liquidazione dei corrispettivi (Art. _____);
- g) controlli (Art. _____);
- h) specifiche modalità e termini di collaudo (Art. _____);
- i) modalità di soluzione delle controversie (Art. _____);

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000, n. 145.

Art. 5: Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui all' art. 146 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207.-----

Art. 6: Eventuali controversie fra il Comune e

l'Appaltatore, ai sensi degli artt. 239 e 240 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. DA MODIFICARE SECONDO QUANTO SCRITTO NEL CAPITOLATO

In alternativa:

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 34 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000, n. 145.

Art. 7: L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'Art. 123 del D.P.R. n. 207/2010, cauzione definitiva di L. ____/Euro ____ a mezzo _____, tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 8: L'Appaltatore si impegna, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, e dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a costituire apposita polizza di assicurazione, dell'importo di L. _____.

In alternativa

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione dell'importo di L. _____, comprensiva di responsabilità civile verso terzi per la somma assicurata di L. _____, emessa in data _____ da _____

L'Appaltatore si impegna, altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorso dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, a stipulare, ai sensi dell'art. 104 del suddetto decreto n. 554/1999 e dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, per la durata di dieci anni.

Art. 9: Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.-----

Art. 10: Gli eventuali subappalti dovranno essere preven-

tivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

In caso di subappalto:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la Ditta appaltatrice dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via, via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 11: L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma 8[^], del D.Lgs 14.08.96, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori _____ e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7, della Legge 19.03.1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 12 : A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio nel Comune di Busto Garolfo - Piazza Diaz n. 1;

Art. 13: Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

Art. 14: L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti dei servizi/lavori oggetto del presente contratto è: IBAN _____ presso la Banca _____ - Agenzia _____ Via _____ _____ intestato a _____ e le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra indicati sono :

Sig. _____ C.F. _____

Sig. _____ c.f. _____

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente committente ed alla Prefettura - Ufficio del Governo competente - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.-----

Art. 15: Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Art. 16: Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2006 informa che tratterà i dati personali forniti dall'Appaltatore esclusivamente per la gestione del contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti. Tale trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, elettronici ed informatici e sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'appaltatore. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, che ne facciano richiesta per finalità prescritte da leggi e regolamenti. Il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati in questione è il Comune di Busto Garolfo. (Lasciare solo per persone fisiche)

Art. 17: Il presente contratto viene da me, Segretario Generale, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s), del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con D.L. n. 82/2005;-----

Art. 18 Il presente contratto, formato e stipulato in mo-

dalità elettronica, è stato redatto da persona di mia fiducia e da me, Segretario Generale, verificato e controllato, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici;-----

Io sottoscritto Segretario Generale attesto:

- che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del Decreto Legislativo n. 82/2005;
- che il presente contratto, firmato digitalmente, è stato sottoposto a validazione temporale con l'applicazione di una marca temporale, ai sensi del D.P.C.M. 13.01.2004;----
- che le marche da bollo sull'originale sono state versate all'Agenzia delle Entrate di Legnano, mediante modello F23, per un importo di €_____.

Questo atto consta di n. ____ intere facciate e di n. ____ righe sulla _____ facciate senza le firme.

LA DITTA

IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP.

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
ADEGUAMENTO STABILE CAMPO SPORTIVO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LOTTO 2
COMPUTO METRICO PRELIMINARE
OPERE DI DISFACIMENTO E RIMOZIONE STRUTTURA FABBRICATO
OPERE DI COSTRUZIONE NUOVO TELAIO STRUTTURALE

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 18/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 A.00.00.0160 .a	Recinzione mobile, costituita da pannelli grigliati standard, altezza 2,00 m, in rete metallica zincata, comprensiva di elementi di base prefabbricati di calcestruzzo per il fissaggio dei pannelli: per il primo mese o frazione FORMAZIONE RECINZIONE DELIMITAZIONE LOTTO OGGETTO DI INTERVENTO	2,00 1,00	15,17 23,08			30,34 23,08		
	SOMMANO m					53,42	19,89	1'062,52
2 A.02.04.0130 .a	Rimozione di serramenti in legno o in ferro, compreso l'abbassamento del materiale al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo ... impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): con recupero e trasporto a deposito nell'ambito del cantiere PORTE INTERNE E PERIMETRALI DI ACCESSO SERRAMENTI SU PARETE PERIMETRALE ESISTENTE	2,00 1,00 1,00 2,00 7,00 3,00	9,00 1,30 0,50 1,21 1,10 0,80			2,100 1,500 0,800 1,500 1,210 2,100	37,80 1,95 0,40 3,63 9,32 5,04	
	SOMMANO m²					58,14	29,70	1'726,76
3 A.02.04.0125 .b	Rimozione di lattonerie varie, compresi gli accessori di fissaggio e l'abbassamento del materiale al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere ... fiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): scossaline, converse e canali di gronda RIMOZIONE OPERE IN LATTONERIA CON ACCURATA ATTENZIONE PER SUCCESSIVO RECUPERO E RIUTILIZZO CON ACCATASTAMENTO E CATALOGAZIONE PER SINGOLI ELEMENTI	2,00 1,00 1,00 1,00	10,00 10,80 5,80 4,20			20,00 10,80 5,80 4,20		
	SOMMANO m					40,80	13,20	538,56
4 A.02.04.0135 .c	Rimozione di linee di alimentazione impiantistiche, compreso l'abbassamento del materiale al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. c ... fiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): linee per apparecchi di condizionamento RIMOZIONE LINEA ALIMENTAZIONE MACCHINE ESTERNE IN COPERTURA					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	165,00	495,00
5 A.02.04.0140 .c	Rimozione di apparecchi idrotermosanitari, compreso l'abbassamento del materiale al piano di carico, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il car ... impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): apparecchi di condizionamento di qualunque tipo e dimensioni RIMOZIONE MACCHINE ESTERNE IN COPERTURA RIMOZIONE SPLI INTERNI					3,00 3,00		
	SOMMANO cad					6,00	55,00	330,00
6 A.02.04.0140	Rimozione di apparecchi idrotermosanitari, compreso l'abbassamento del materiale al piano di carico, esclusi gli eventuali apprestamenti di							
	A RIPORTARE							4'152,84

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							4'152,84
a	cantiere (ved. capitolo A.00.00), il car ... citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): apparecchi idrosanitari di qualunque tipo e dimensioni LAVABO ED ATTACCO ACQUA CUCINA POSTERIORE SOMMANO cad					2,00		
						2,00	49,30	98,60
7 N.P.	Rimozione impianto elettrico esistente interno con linee di alimentazione forza motrice e quadro di distribuzione, tubazioni passacavo per lo smistamento della linea interna, luci ... ospensione compreso accatastamento al piano in modo ordinato al fine di poter recuperare quanto più materiale possibile. IMPIANTO INTERNO ESISTENTE SOMMANO a corpo					1,00		
						1,00	298,79	298,79
8 A.02.04.0030 .d	Rimozione di coperture prefabbricate in pannelli sandwich in appoggio su sottostante struttura in legno cosmposta da piccola e grande orditura anch'esse da dismettere con accatastamento entro l'area di cantiere per il recupero e riutilizzo del materiale in fase di ricostruzione. COPERTURA ESISTENTE	1,00	4,10	3,800		15,58		
		1,00	2,60	3,500		9,10		
		1,00	10,10	1,600		16,16		
		1,00	4,15	3,000		12,45		
		1,00	10,10	5,800		58,58		
	SOMMANO m2					111,87	16,50	1'845,86
9 A.02.04.0110 .a	Rimozione di manto impermeabile, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), i ... i rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): in guaina bituminosa - cartonfeltro GUAINA SU SOLAIO IN LATERO CEMENTO DA DEMOLIRE (VEDI VOCE 11)	1,00	6,10	3,600		21,96		
	SOMMANO m²					21,96	3,65	80,15
10 A.02.04.0035 .a	Demolizione solai, compresi sovrastante caldana, abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.0 ... i rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): misti in laterizio e cemento armato SOLAIO COPERTURA VANO CUCINA ESISTENTE	1,00	5,90	3,200		18,88		
	SOMMANO m²					18,88	39,30	741,98
11 A.01.04.0065 .b	Oneri di discarica per rifiuti INERTI (ex IIA) Rifiuti inerti per i quali è consentito, ai sensi del D.M. 27/09/2010, Tab. 1, lo smaltimento in discarica per rifiuti inerti senza p ... ione" Tabella 2 (di cui alla voce A.01.04.0055.a) per conferimenti in discarica per rifiuti inerti). Codice CER 17 05 04 MATERIALE DI RISULTA SOLAIO COPERTURA CUCINA ESISTENTE	1,00	18,88	0,150	2,400	6,80		
	SOMMANO t					6,80	22,95	156,06
12 A.01.04.0120	Solo carico a macchina e trasporto dei materiali di risulta della demolizione, già accatastato nell'ambito del cantiere, di cui alla voce n. A.01.04.0105 presso discariche e/o impi ... stanza. Esclusi gli oneri per il conferimento presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): MATERIALE DI RISULTA SOLAIO DI COPERTURA CUCINA							
	A R I P O R T A R E							7'374,28

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							7'374,28
13 N.P.	ESISTENTE	1,00	18,88	0,150		2,83		
	SOMMANO m ³					2,83	31,79	89,97
	Rimozione pareti perimetrali fabbricato a mezzo di interventi puntuali preservando la sotto stante struttura, compreso accatastamento e smistamento del materiale di risulta entro l ... i cantiere per successiva fase di carico e trasporto alle discariche autorizzate (queste escluse da computare a parte). PARETI PERIMETRALI ESISTENTI	1,00	9,50		1,000	9,50		
		2,00	6,00		2,300	27,60		
		1,00	4,50		2,300	10,35		
		1,00	3,50		2,300	8,05		
	SOMMANO m ²					55,50	16,50	915,75
14 A.02.04.0090 .d	Rimozione di pavimenti interni, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi il sottofondo, gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capito ... conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): in vinilico e gomma TAPPETO SIMIL ERBA SINTETICA INTERNA TAPPETO SIMIL ERBA SINTETICA INTERNA	1,00	8,90	5,750		51,18		
		1,00	2,70	3,550		9,59		
	SOMMANO m ²					60,77	4,95	300,81
15 A.02.04.0075	Rimozione di soglie, copertine, davanzali in pietra fino ad una larghezza di 50 cm, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali a ...) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica). DAVANZALI IN GRANITO FINESTRE	7,00	1,25			8,75		
		2,00	1,30			2,60		
	SOMMANO m					11,35	20,50	232,68
16 A.01.04.0065 .d	Oneri di discarica per rifiuti INERTI (ex IIA) Rifiuti inerti per i quali è consentito, ai sensi del D.M. 27/09/2010, Tab. 1, lo smaltimento in discarica per rifiuti inerti senza p ... ione" Tabella 2 (di cui alla voce A.01.04.0055.a) per conferimenti in discarica per rifiuti inerti). Codice CER 17 01 01 MATERIALE DI RISULTA VOCE 14	1,00	55,50		0,150	8,33		
		1,00	4,95		0,150	0,74		
	SOMMANO t					9,07	51,00	462,57
17 A.02.04.0595 .a	Murature in blocchi pieni di calcestruzzo cellulare aerato autoclavato di cui alla voce n. A.02.03.0500, esclusi i pezzi speciali, per tramezzi e divisori non portanti (densità da ... a 0,14 W/mK) posti in opera con malta collante a strato sottile nello spessore di 2 mm circa: lisci spessore 8 cm EI 120 FORMAZIONE MURATURA PERIMETRALE PORTANTE CON MEDESIMA SAGOMA DELLO SDF MA CON H CM 300	1,00	9,50		3,000	28,50		
		2,00	6,00		3,000	36,00		
		1,00	4,50		3,000	13,50		
		1,00	3,50		3,000	10,50		
	DEDUZIONE FINESTRE	7,00	1,10		1,200	-9,24		
	DEDUZIONE FINESTRE	2,00	1,20		1,500	-3,60		
	DEDUZIONE PORTE	2,00	0,90		2,100	-3,78		
	Sommano positivi m ²					88,50		
	Sommano negativi m ²					-16,62		
	SOMMANO m ²					71,88	40,90	2'939,89
	A RIPORTARE							12'315,95

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
ADEGUAMENTO STABILE CAMPO SPORTIVO

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: LOTTO 2
COMPUTO METRICO PRELIMINARE
OPERE DI DISFACIMENTO E RIMOZIONE STRUTTURA FABBRICATO
OPERE DI COSTRUZIONE NUOVO TELAIO STRUTTURALE

COMMITTENTE: COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Data, 18/04/2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A.00.00.0160 .a	Recinzione mobile, costituita da pannelli grigliati standard, altezza 2,00 m, in rete metallica zincata, comprensiva di elementi di base prefabbricati di calcestruzzo per il fissaggio dei pannelli: per il primo mese o frazione euro (diciannove/89)	m	19,89
Nr. 2 A.00.00.0450 .a	Complesso di luci di segnalazione lampeggianti sincronizzabili, compreso dispositivo di sincronizzazione, per esterni, valutato cadauno fino a 10 elementi. per il primo mese o frazione euro (sessantacinque/39)	cad	65,39
Nr. 3 A.01.04.0065 .b	Oneri di discarica per rifiuti INERTI (ex IIA) Rifiuti inerti per i quali è consentito, ai sensi del D.M. 27/09/2010, Tab. 1, lo smaltimento in discarica per rifiuti inerti senza preventiva "caratterizzazione", e più precisamente: - imballaggi in vetro (CER 15 01 07) - rifiuti selezionati da costruzione e demolizione: - cemento (CER 17 01 01) - mattoni (CER 17 01 02) - mattonelle e ceramiche (CER 17 01 03) - miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (CER 17 01 07) - vetro (CER 17 02 02) - rifiuti misti da costruzione e demolizione (CER 17 09 04) - terra e rocce da scavo, esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purchè non provenienti da siti contaminati (CER 17 05 04) Ai sensi del D.M. 27/09/2010, Tab. 1, penultimo capoverso, si precisa che: sono esclusi dall'elenco dei rifiuti per i quali è consentito lo smaltimento in discarica senza caratterizzazione i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi, adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa a causa dell'attività pregressa esercitata. terre e rocce da scavo non contaminate cioè conformi alla "caratterizzazione" (di cui alla voce A.01.04.0025) e al "test di cessione" Tabella 2 (di cui alla voce A.01.04.0055.a) per conferimenti in discarica per rifiuti inerti). Codice CER 17 05 04 euro (ventidue/95)	t	22,95
Nr. 4 A.01.04.0065 .d	idem c.s. ...pregressa esercitata. conglomerato cementizio non armato in blocchi di grosse dimensioni non contaminato cioè conforme alla "caratterizzazione" (di cui alla voce A.01.04.0025) e al "test di cessione" Tabella 2 (di cui alla voce A.01.04.0055.a) per conferimenti in discarica per rifiuti inerti). Codice CER 17 01 01 euro (cinquantauno/00)	t	51,00
Nr. 5 A.01.04.0120	Solo carico a macchina e trasporto dei materiali di risulta della demolizione, già accatastato nell'ambito del cantiere, di cui alla voce n. A.01.04.0105 presso discariche e/o impianti di trattamento-recupero autorizzati fino a 20 km di distanza e trasporto dei medesimi presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) entro 20 km di distanza. Esclusi gli oneri per il conferimento presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): euro (trentauno/79)	m ³	31,79
Nr. 6 A.02.04.0030 .d	Rimozione di coperture prefabbricate in pannelli sandwich in appoggio su sottostante struttura in legno cosmposta da piccola e grande orditura anch'esse da dismettere con accatastamento entro l'area di cantiere per il recupero e riutilizzo del materiale in fase di ricostruzione. euro (sedici/50)	m ²	16,50
Nr. 7 A.02.04.0035 .a	Demolizione solai, compresi sovrastante caldana, abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): misti in laterizio e cemento armato euro (trentanove/30)	m ²	39,30
Nr. 8 A.02.04.0075	Rimozione di soglie, copertine, davanzali in pietra fino ad una larghezza di 50 cm, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero autorizzati) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica). euro (venti/50)	m	20,50
Nr. 9 A.02.04.0090 .d	Rimozione di pavimenti interni, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi il sottofondo, gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): in vinilico e gomma euro (quattro/95)	m ²	4,95
Nr. 10 A.02.04.0110 .a	Rimozione di manto impermeabile, compreso l'abbassamento delle macerie al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): in guaina bituminosa - cartongelato euro (tre/65)	m ²	3,65
Nr. 11 A.02.04.0125 .b	Rimozione di lattonerie varie, compresi gli accessori di fissaggio e l'abbassamento del materiale al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): scossaline, converse e canali di gronda euro (tredici/20)	m	13,20
Nr. 12 A.02.04.0130 .a	Rimozione di serramenti in legno o in ferro, compreso l'abbassamento del materiale al piano di carico dell'autocarro, esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci A.02.04.0196, A.02.04.0197 e A.02.04.0198) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica): con recupero e trasporto a deposito nell'ambito del cantiere euro (ventinove/70)	m ²	29,70



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150 - Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo -

www.comune.bustogarolfo.mi.it

Ufficio Tecnico – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STABILI COMUNALI - I° E II° LOTTO E IN LINEA TECNICA II° E IV° LOTTO

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE E VERBALE DI VALIDAZIONE
art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50

Il giorno quindici (17) dell'anno duemiladiciannove (2019) nel mese di aprile (04) presso l'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo;

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento,

Premesso che, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.11 del 14.01.2019 è stato pubblicato il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, del 10 gennaio 2019, concernente “ l'Assegnazione ai Comuni, aventi popolazione fino a 20.000 abitanti, dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019”, per un importo complessivo pari a 394.490.000 Euro;

Il contributo assegnato al Comune di Busto Garolfo, avendo una popolazione ricompresa tra 10.001 e 20.000 abitanti, sulla base della popolazione residente calcolata dall'ISTAT al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 100.000,00 già allocato nei rispettivi capitoli del predisponendo bilancio di previsione per l'anno in corso;

Gli interventi interessati sono individuati nell'ambito del DUP approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2019 riguardanti più specificatamente:

- manutenzione straordinaria immobili comunali per euro 30.000,00;
- manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo per euro 30.000,00;
- manutenzione straordinaria strade e manti stradali per euro 40.000,00

Richiamato l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 262 del 17.04.2019 con il quale è stato affidato l'incarico per l'assistenza al RUP per la progettazione e messa in sicurezza dello stabile all'interno del campo sportivo di via Correggio 80 alla società Workinprogress Italia srl con studio in Milano;

Visti gli allegati progetti definitivi ed esecutivi riuniti, redatti ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i., relativi ai lavori di messa in sicurezza di stabili comunali I° e II°, III° e IV° lotto così composti:

I° lotto, redatto da personale interno all'Ente, Responsabile dell'Area Risorse Strumentali - Arch. Andrea Fogagnolo, in merito alla messa in sicurezza copertura immobili comunali di via Magenta, che comprende i seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Computo Metrico;
- Relazione;
- Tav. unica;
- Quadro Economico;

II° lotto, III° e IV° lotto che si approvano solo in linea tecnica, redatti dall'Arch. Stefano Pila dello studio Workinprogress Italia srl di Milano, in merito alla "progettazione e messa in sicurezza dello stabile all'interno del campo sportivo di via Correggio 80" composto dai seguenti elaborati:

- Computi metrici II°, III° e IV lotto;
- Elenco prezzi II°, III° e IV lotto;
- Quadro economico;
- Relazione tecnica di inquadramento urbanistico e capitolato descrittivo delle opere;
- Tav. 01;
- Tav. 02;
- Tav. 03;
- Schema di contratto.

Dato atto che gli interventi di cui sopra ricadono su aree di proprietà Comunale e che pertanto gli stessi non comportano l'avvio di procedure espropriative o occupazioni di urgenza;

Visto e richiamate le note pervenute dalla soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano datate 02/03/1994, 28/12/1994 e 28/10/2009 e pervenute rispettivamente al ns. protocollo comunale in data 18/03/1994 n. 5392, al protocollo n. 77 e in data 30/10/2009 al n. 17719 che ricomprendono gli interventi previsti sulla copertura degli immobili comunali di via Magenta;

Dato atto che i lavori di cui al progetto summenzionato risultano conformi al P.G.T. vigente nonché ai regolamenti in materia edilizia, igienico sanitaria vigenti;

evidenziato che i progetti di cui ai lotti III° e IV possono essere approvati solo in linea tecnica in quanto all'attualità non risulta accertata la relativa copertura finanziaria;

Visto l'art. 26 (Verifica preventiva della progettazione) del Decreto Legislativo N. 50 del 18/04/2016;

Atteso che è stata effettuata apposita verifica preventiva del progetto in oggetto accertando in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità, qualora ne ricorrano le condizioni, della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli art. 26 del D. Lgs. N.50 del 18/04/2016, il sottoscritto RUP ha proceduto alla verifica e validazione del progetto dei lavori in titolo alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Sanguedolce